

Gruppo
Zignago Vetro



Bilancio Consolidato
Esercizio 2006

Bilancio Consolidato

Esercizio 2006



Zignago Vetro SpA

Sede: Fossalta di Portogruaro (VE), Via Ita Marzotto n. 8

Capitale sociale interamente versato euro 8.000.000

Socio unico: Zignago Holding SpA

Codice fiscale e numero iscrizione del Registro delle Imprese di Venezia: 00717800247

Indice

Organi sociali	pag.	3
Struttura del Gruppo	pag.	5
Relazione sulla Gestione:		
– Il Gruppo	pag.	8
– La Società	pag.	20
– Le Società Consolidate	pag.	26
Proposte di delibere all’Assemblea della Società	pag.	37
Sintesi delle deliberazioni dell’Assemblea della Società	pag.	38
Stato Patrimoniale	pag.	40
Conto Economico	pag.	41
Rendiconto Finanziario	pag.	42
Variazioni del Patrimonio Netto	pag.	44
Note esplicative	pag.	46
– Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale	pag.	63
– Commenti alle principali voci del Conto Economico	pag.	90
– Altre informazioni	pag.	97
Relazione della Società di Revisione	pag.	104

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione in carica per il triennio 2005 - 2007

presidente e amministratore delegato
Franco Grisan

vicepresidente
Nicolò Marzotto

consiglieri
Giuseppe Breviari
Marco Donà dalle Rose
Ovidio Dri
Maurizio Guseo
Maurizio Pizzolotto

Revisori Contabili Indipendenti per il bilancio 2006

Reconta Ernst & Young SpA

Collegio Sindacale in carica per il triennio 2006 - 2008

presidente
Paolo Nicolai

Andrea Dalla Vecchia
Carlo Pesce

Direzione

direttore generale
Franco Grisan

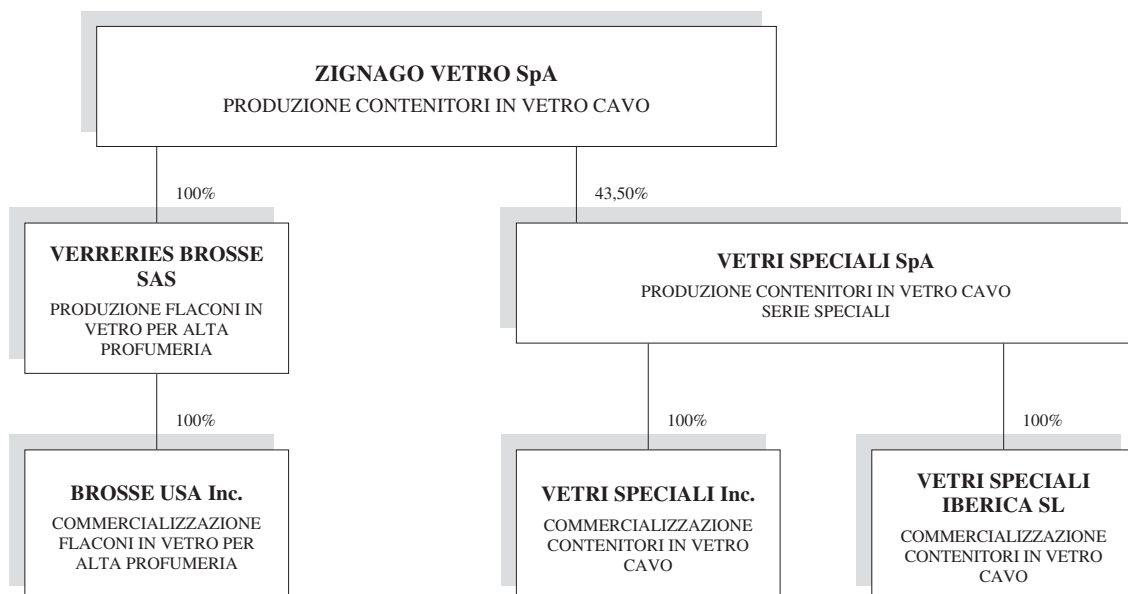
vice direttore generale e direttore tecnico
Ovidio Dri

direttore commerciale
Maurizio Guseo

direttore sviluppo
Roberto Moretto

**STRUTTURA DEL GRUPPO ZIGNAGO VETRO
AL 13 FEBBARIO 2007**

ATTIVITÀ E QUOTE DI PARTECIPAZIONE



Relazione sulla Gestione
del Bilancio Consolidato
Esercizio 2006

IL GRUPPO

Signor Azionista,

Zignago Vetro SpA, con effetto 31 dicembre 2006, ha rinunciato ad avvalersi dell'opzione disciplinata dall'art. 27, commi 3°, 4° e 5°, del D.Lgs. n. 127/91 e ha deciso di presentare il Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2006 e 2005 e la Relazione sulla gestione disposta dagli Amministratori.

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2006 e 2005 è stato redatto conformemente ai principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'International Standards Board ed omologati dalla Commissione europea. I principi IFRS sono stati applicati alle attività e alle passività che possiedono i requisiti di riconoscimento alla data di transizione dal 1° gennaio 2004, con l'eccezione degli IAS 32 e 39, applicati a partire dal 1° gennaio 2005.

Le note esplicative includono le informazioni normalmente richieste dalla normativa vigente e dai principi contabili, opportunamente esposte con riferimento agli schemi di bilancio utilizzati. Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2006 e 2005 è stato redatto anche ai fini dell'inserimento nel prospetto informativo da predisporre nell'ambito del processo di quotazione delle azioni ordinarie della Zignago Vetro SpA al Mercato Telematico Azionario, Segmento STAR, organizzato e gestito dalla Borsa Italiana SpA.

In tal senso, in data 22 dicembre 2006, l'Assemblea degli Azionisti di Zignago Vetro SpA, oltre alla richiesta, come detto, di ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie della società sul Mercato Telematico Azionario - eventualmente Segmento STAR - organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA, ha deliberato l'aumento a titolo gratuito del capitale sociale, portandolo a euro 8.000.000 suddiviso in 80.000.000 azioni ordinarie dopo il frazionamento dello stesso, nonché l'adozione di un nuovo statuto sociale in vista della quotazione.

In data 22 dicembre 2006, Industrie Zignago Santa Margherita SpA ha ceduto la partecipazione totalitaria in Zignago Vetro SpA alla controllante **Zignago Holding SpA**, nuovo Socio unico.

Ai fini della comparabilità dei dati finanziari al 31 dicembre 2006 e 2005, si precisa che il perimetro di consolidamento del Gruppo Zignago Vetro al 31 dicembre 2006 e 2005 è così composto:

- Zignago Vetro SpA (società controllante)
- con il **metodo dell'integrazione globale**, nel bilancio al 31 dicembre 2006 e 2005:
 - Verreries Brosse SAS e sua controllata:
 - Brosse USA Inc.

- con il **metodo proporzionale**, per la quota di competenza pari al 43,5%, nel bilancio al 31 dicembre 2006:
 - Vetri Speciali SpA e sue controllate:
 - Vetri Speciali Inc.
 - Vetri Speciali Iberica S.L.

In merito alla variazione del perimetro di consolidamento si precisa infatti che nell'ottobre del 2004 la capogruppo Industrie Zignago Santa Margherita SpA (IZSM) ha perfezionato una operazione di riassetto societario al termine della quale ha acquisito il 43,5% del capitale di Vetri Speciali SpA, società controllante di tre società produttive (fuse ad inizio 2005) e di due società commerciali.

A completamento del progetto di riorganizzazione sopra citato, il 30 giugno 2006, IZSM ha ceduto alla controllata Zignago Vetro SpA la partecipazione del 43,5% di Vetri Speciali SpA, oltre al diritto di opzione per l'acquisto di una quota aggiuntiva del capitale della Società ed alcuni contratti correlati. Poiché l'operazione di cessione della partecipazione in Vetri Speciali SpA da IZSM a Zignago Vetro SpA è avvenuta in continuità di valori, il conto economico della Vetri Speciali SpA è stato consolidato a partire dal 1° gennaio 2006, anche se l'acquisto della partecipazione è avvenuto il 30 giugno 2006.

Le aree d'affari in cui opera Zignago Vetro SpA sono organizzate in singole società e pertanto le informazioni relative all'andamento della gestione nelle diverse categorie di attività ed aree geografiche (Segment Information), sono incluse nell'illustrazione dei dati di bilancio di ciascuna società e sono parte integrante di questa relazione sulla gestione.

I criteri di consolidamento e valutazione, con le quote delle partecipazioni detenute da Zignago Vetro SpA, sono illustrati alle pagine da 46 a 62.

Le cifre riportate nella presente Relazione e nei relativi prospetti contabili sono espresse in migliaia di euro (di seguito indicate come euro migliaia).

Controllo contabile

L'attività di controllo contabile del bilancio di Zignago Vetro SpA per il triennio 2004-2005-2006, viene svolta dalla **RECONTA ERNST & YOUNG SpA**. Alla stessa è stato conferito l'incarico anche per l'attività di controllo contabile sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2006 e 2005.

Signor Azionista,

Il **fatturato netto consolidato** realizzato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, ammonta a euro 209.427 migliaia, includendo la variazione nel perimetro di consolidamento conseguente all'acquisizione della nuova partecipazione in Vetri Speciali SpA, come già menzionato. Nell'esercizio precedente il fatturato è stato pari a euro 155.303 migliaia.

I consumi di beni e servizi hanno risentito in maniera importante dell'aumento del costo dell'energia. L'importo che alla fine dell'esercizio 2006 corrisponde a euro 112.405 migliaia a fronte di euro 87.265 migliaia, risente della variazione del perimetro di consolidamento. L'incidenza sul valore della produzione si riduce peraltro dal 54,7% al 53,2%.

Il **valore aggiunto consolidato** al 31 dicembre 2006 è di euro 98.883 migliaia contro euro 72.126 migliaia dello stesso periodo dell'anno precedente. La variazione non è comparabile a fronte della variazione del perimetro di consolidamento citata. L'incidenza sul valore della produzione cresce dal 45,3% al 46,8%.

Il costo del personale nell'esercizio ammonta a euro 45.058 migliaia, a fronte di euro 35.460 migliaia dell'esercizio precedente. L'incremento è da imputarsi per lo più alla variazione del perimetro di consolidamento con l'inclusione di Vetri Speciali SpA. La quota parte del nuovo organico incluso nel perimetro di consolidamento è pari a 185 unità. Tale maggior onere, in misura minore, è da correlarsi all'aumento del costo medio unitario della manodopera e al maggior numero di ore lavorate. È migliorata l'incidenza sul valore della produzione dal 22,3% al 21,3%.

Il **marginale operativo lordo (Ebitda) consolidato** al 31 dicembre 2006 è di euro 53.825 migliaia rispetto a euro 36.666 migliaia dello stesso periodo dell'anno precedente, non comparabile, e rappresenta il 25,5% del valore della produzione (23% al 31 dicembre 2005).

Il **marginale operativo (Ebit) consolidato** dell'esercizio si attesta a euro 31.280 migliaia, pari al 14,8% del valore della produzione, contro euro 17.719 migliaia e l'11,1% dell'anno precedente (non comparabile).

Il risultato economico consolidato prima delle imposte è pari a euro 27.689 migliaia inclusi costi correlati al processo di quotazione di Zignago Vetro SpA di euro 1.487 migliaia, contro euro 19.659 migliaia dello stesso periodo dell'anno precedente, che aveva beneficiato di una sopravvenienza attiva a seguito del rilascio di un fondo per rischi da parte di Zignago Vetro SpA per euro 1.549 migliaia. Rappresenta il 13,1% del valore della produzione, contro 12,3% dell'anno precedente (con dati comparabili normalizzati degli effetti straordinari relativi al rilascio dei fondi avvenuto nel 2005 e dei costi per il processo di quotazione sostenuti nel 2006, 13,8% contro 11,3%).

Il risultato economico netto consolidato di competenza è pari a euro 15.415 migliaia, rispetto a euro 11.853 migliaia dello stesso periodo dell'anno precedente.

Il cash flow (utile netto + ammortamenti) si attesta a euro 37.526 migliaia, contro euro 30.470 migliaia dell'anno precedente.

Il conto economico

Il Conto Economico redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS è riportato a pagina 41 e i relativi commenti alla pagina 90 e seguenti delle Note Esplicative.

Qui di seguito esponiamo i principali dati di sintesi del conto economico consolidato di Gruppo comparati con l'anno precedente (diverso perimetro di consolidamento).

	2006 (*)		2005 (**)		Variazioni
	euro migliaia	%	euro migliaia	%	%
Ricavi netti	209.427	–	155.303	–	34,9
Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso	1.741	–	4.088	–	n.s.
Produzione interna di immobilizzazioni	120	–	–	–	n.s.
Valore della produzione	211.288	100,0	159.391	100,0	32,6
Consumi di materie e servizi esterni	(112.405)	(53,2)	(87.265)	(54,7)	28,8
Valore aggiunto	98.883	46,8	72.126	45,3	37,1
Costo del personale	(45.058)	(21,3)	(35.460)	(22,3)	27,1
Margine operativo lordo (Ebitda)	53.825	25,5	36.666	23,0	46,8
Ammortamenti	(22.111)	(10,5)	(18.617)	(11,7)	18,8
Stanziamenti ai fondi rettificativi	(434)	(0,2)	(330)	(0,2)	31,5
Margine operativo (Ebit)	31.280	14,8	17.719	11,1	76,5
Proventi operativi non ricorrenti, al netto	12	–	2.171	1,3	n.s.
Oneri non ricorrenti, al netto	(1.427)	(0,7)	–	–	n.s.
Risultato operativo	29.865	14,1	19.890	12,4	50,2
Proventi finanziari, netti	(2.120)	(1,0)	(66)	–	n.s.
Differenze di cambio, al netto	(56)	–	(165)	(0,1)	(66,1)
Risultato economico prima delle imposte	27.689	13,1	19.659	12,3	40,8
Imposte sul reddito e IRAP	(12.274)	(5,8)	(7.806)	(4,9)	57,2
(al 31 dicembre 2006: 44,3%)					
(al 31 dicembre 2005: 39,7%)					
Utile dell'esercizio	15.415	7,3	11.853	7,4	30,1

(*) Zignago Vetro SpA + Verreries Brosse SAS + Vetri Speciali SpA.

(**) Zignago Vetro SpA + Verreries Brosse SAS.

I dati del **fatturato consolidato** al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005 non sono oggettivamente comparabili (diverso perimetro di consolidamento).

In dettaglio (euro migliaia):

	2006	2005	Variazioni %
Zignago Vetro SpA	135.935	125.086	8,7
Verreries Brosse SAS e sua controllata	36.325	30.931	17,4
Vetri Speciali SpA e sue controllate	39.863	-	n.s.
Totale aggregato	212.123	156.017	36,0
Eliminazione fatturato infragruppo	(2.696)	(714)	n.s.
Totale consolidato	209.427	155.303	34,9

Il fatturato del Gruppo fuori dal territorio nazionale ammonta a euro 63.763 migliaia, non oggettivamente comparabile rispetto al 31 dicembre 2005 (euro 48.421 migliaia) e rappresenta il 30,4% del fatturato complessivo (al 31 dicembre 2005: 31,2%).

In dettaglio (euro migliaia):

	2006	2005	Variazioni %
Zignago Vetro SpA	19.083	18.326	4,1
Verreries Brosse SAS e sua controllata	35.562	30.095	18,2
Vetri Speciali SpA e sue controllate	9.118	-	n.s.
Totale	63.763	48.421	31,7

I mercati esteri interessati sono (euro migliaia):

	2006	2005	Variazioni %
Europa U.E.	40.706	35.485	14,7
Nord America	10.473	9.599	9,1
Altri Paesi	12.584	3.337	n.s.
Totale	63.763	48.421	31,7

Il risultato economico netto al 31 dicembre 2006 e 2005 è così composto (euro migliaia):

	2006	2005	Variazioni %
Zignago Vetro SpA	9.913	10.708	(7,4)
Verreries Brosse SAS e sua controllata	1.102	931	18,4
Vetri Speciali SpA e sue controllate	4.319	–	n.s.
Totale aggregato	15.334	11.639	31,7
Rettifiche di consolidamento	81	214	n.s.
Risultato economico netto di Gruppo	<u>15.415</u>	<u>11.853</u>	<u>30,1</u>

La struttura patrimoniale e finanziaria

Lo Stato Patrimoniale redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS è riportato a pagina 40 e i relativi commenti alla pagina 63 e seguenti delle Note Esplicative.

Il **patrimonio netto consolidato** di competenza della Capogruppo al 31 dicembre 2006, comprensivo del risultato netto del periodo, ammonta a euro 61.336 migliaia (al 31 dicembre 2005: euro 89.660 migliaia). La variazione negativa, rispetto al 31 dicembre 2005, di euro 28.324 migliaia è dovuta alla distribuzione dei dividendi (- euro 41.401 migliaia), all'utile dell'esercizio (+ euro 15.415 migliaia), all'effetto del consolidamento di Vetri Speciali SpA (- euro 2.273 migliaia) e ad altre variazioni complessivamente negative (- euro 65 migliaia).

La movimentazione dettagliata è riportata alla pagina 44.

La **struttura patrimoniale e finanziaria** del Gruppo al 31 dicembre 2006, riesposta a fini gestionali, è qui di seguito sinteticamente rappresentata e confrontata con il 31 dicembre 2005 (diverso perimetro di consolidamento):

	31.12.2006		31.12.2005		Variazioni
	euro migliaia	%	euro migliaia	%	euro migliaia
Crediti commerciali	50.281		41.344		8.937
Crediti diversi	3.715		2.255		1.460
Magazzini	41.781		34.779		7.002
Debiti a breve non finanziari	(52.836)		(38.631)		(14.205)
<i>A) Capitale di funzionamento</i>	<u>42.941</u>	<u>35,2</u>	<u>39.747</u>	<u>50,4</u>	<u>3.194</u>
Immobilizzazioni materiali ed immateriali nette	66.282		60.543		5.739
Avviamento	34.772		-		34.772
Partecipazioni non consolidate integralmente	205		199		6
Altre immobilizzazioni finanziarie	83		63		20
Fondi e debiti non finanziari a medio e lungo termine	(22.420)		(21.693)		(727)
<i>B) Capitale fisso netto</i>	<u>78.922</u>	<u>64,8</u>	<u>39.112</u>	<u>49,6</u>	<u>39.810</u>
<i>A+B = Capitale investito netto</i>	<u>121.863</u>	<u>100,0</u>	<u>78.859</u>	<u>100,0</u>	<u>43.004</u>
<i>Finanziati da:</i>					
Debiti finanziari a breve	31.920		14.987		16.933
Disponibilità	(7.276)		(32.288)		25.012
Indebitamento netto a breve termine (disponibilità)	24.644	20,2	(17.301)	(21,9)	41.945
Debiti finanziari a medio e lungo termine	35.883	29,5	6.500	8,2	29.383
<i>C) Indebitamento finanziario netto (Disponibilità)</i>	<u>60.527</u>	<u>49,7</u>	<u>(10.801)</u>	<u>(13,7)</u>	<u>71.328</u>
Patrimonio Netto iniziale	89.660		87.962		
Dividendi erogati nell'esercizio	(41.401)		(10.000)		
Effetto del consolidamento di Vetri Speciali SpA	(2.273)		-		
Altre variazioni di Patrimonio Netto	(65)		(155)		
Utile dell'esercizio	15.415		11.853		
<i>D) Patrimonio Netto a fine esercizio</i>	<u>61.336</u>	<u>50,3</u>	<u>89.660</u>	<u>113,7</u>	<u>(28.324)</u>
<i>C+D+E = Totale Debiti finanziari (Disponibilità) e Patrimonio Netto</i>	<u>121.863</u>	<u>100,0</u>	<u>78.859</u>	<u>100,0</u>	<u>43.004</u>

Nel **capitale di funzionamento** l'incremento dei crediti è conseguente principalmente alla variazione del perimetro di consolidamento. In particolare, con i dati comparabili, l'incremento in percentuale dei crediti commerciali è significativamente inferiore a quello del fatturato, grazie ad una riduzione dei giorni medi di incasso.

Il **capitale fisso netto** aumenta, passando da euro 39.112 migliaia a euro 78.922 migliaia del 2006, principalmente per la variazione del perimetro di consolidamento, con l'inclusione della partecipata Vetri Speciali SpA. A valori comparabili si registra una sensibile diminuzione per effetto di ammortamenti superiori agli investimenti realizzati.

Gli **investimenti tecnici** realizzati dalle società del Gruppo nell'esercizio 2006 sono ammontati a euro 16.694 (euro 11.966 nel 2005).

Hanno riguardato in particolare:

- **Zignago Vetro SpA** ha realizzato investimenti per euro 10.901 migliaia (euro 8.807 migliaia nel 2005) ed hanno riguardato principalmente il rinnovo di impianti, macchinari e attrezzature per euro 2.677 migliaia, l'acquisto di stampi e pallets per euro 7.883 migliaia;
- **Verreries Brosse SAS** ha proceduto a nuovi investimenti tecnici per euro 4.608 migliaia (euro 3.159 migliaia nel 2005) relativi soprattutto al rifacimento di un forno per la lavorazione automatica ed uno per la lavorazione semiautomatica, oltre al miglioramento della sicurezza e della qualità dei prodotti e degli impianti in genere. Sono stati acquisiti nuovi stampi per euro 1.062 migliaia;
- la quota di competenza degli investimenti, realizzati da **Vetri Speciali SpA e sue controllate**, è relativa ad impianti e strutture ed al rinnovo di attrezzature industriali, inclusi stampi e pallets.

Al 31 dicembre 2006 gli **organici** del Gruppo erano costituiti da 1.289 unità, al 31 dicembre 2005 ammontavano a 1.271. Il numero dei dipendenti di Vetri Speciali SpA e sue controllate, è stato inserito per il 100%.

La composizione del personale dipendente di pertinenza registrata nel 2006 è illustrata a pagina 92.

La **situazione finanziaria netta** al 31 dicembre 2006 presenta un saldo negativo di euro 60.527 migliaia rispetto ad una disponibilità al 31 dicembre 2005 di euro 10.801 migliaia. In dettaglio si evidenzia una variazione negativa di Zignago Vetro SpA, passata da una disponibilità di euro 27.138 migliaia ad un indebitamento di euro 16.473 migliaia, dopo la distribuzione di dividendi avvenuta nel corso dell'esercizio pari a euro 40.000 migliaia e l'acquisto della partecipazione in Vetri Speciali SpA per euro 21.471 migliaia; una leggera diminuzione dell'indebitamento di Verreries Brosse SAS (da euro 16.337 migliaia a euro 15.963 migliaia), riferibile principalmente alla crescita del capitale di funzionamento. Da rilevare che la variazione del perimetro di consolidamento, con l'inserimento di Vetri Speciali SpA, comporta un maggior indebitamento al 1° gennaio 2006 di euro 34.628 migliaia.

I flussi finanziari che sono intervenuti a modificare la struttura patrimoniale consolidata al 31 dicembre 2006 rispetto a quella al 31 dicembre 2005 sono i seguenti (euro migliaia):

Disponibilità finanziaria netta al 31 dicembre 2005		10.801
Autofinanziamento:		
– utile dell'esercizio	15.415	
– ammortamenti	22.111	
– utilizzo di fondi accantonati, al netto	(4.436)	
– svalutazione crediti	195	
– plusvalenze nette di realizzo immobilizzazioni materiali	83	
	<u>33.368</u>	
Decremento del capitale di funzionamento	3.228	
Investimenti netti in immobilizzazioni tecniche	(15.299)	
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(229)	
Valore contabile delle immobilizzazioni tecniche vendute	4.569	
	<u>(7.731)</u>	
Free cash flow		25.637
Acquisizione di Vetri Speciali SpA	(21.471)	
Distribuzione di dividendi	(41.401)	
	<u>(62.872)</u>	
Incremento dell'indebitamento finanziario netto		(37.235)
Cassa apportata con acquisizione di Vetri Speciali SpA	535	
Indebitamento finanziario netto apportato con acquisizione di Vetri Speciali SpA	(34.628)	(34.093)
Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2006		<u>(60.527)</u>

Il rendiconto finanziario è riportato alle pagine 42 e 43.

Ricerca, sviluppo e pubblicità

L'attività di ricerca e sviluppo, volta all'innovazione dei processi e dei prodotti, ha portato alla realizzazione di contenitori alleggeriti, per il settore vetri normali, per bevande ed alimenti, e di contenitori con forme innovative per i settori vetri speciali e cosmetica/profumeria.

Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato

Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e ai direttori generali.

Consiglio di Amministrazione (euro migliaia)

Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Franco Grisan	Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato e Direttore generale	2005-2007	Approvazione del bilancio 2007	37.190	11.469	66.794	219.270
Nicolò Marzotto	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	2005-2007	Approvazione del bilancio 2007	10.330	-	-	-
Marco Donà Dalle Rose	Consigliere	2005-2007	Approvazione del bilancio 2007	6.200	-	-	-
Maurizio Guseo	Consigliere	2005-2007	Approvazione del bilancio 2007	6.200	8.163	47.869	98.354
Ovidio Dri	Consigliere	2005-2007	Approvazione del bilancio 2007	6.200	8.367	55.661	132.950
Maurizio Pizzolotto	Consigliere	2005-2007	Approvazione del bilancio 2007	6.200	-	-	-
Giuseppe Breviari	Consigliere	2005-2007	Approvazione del bilancio 2007	6.200	-	-	-

Collegio Sindacale (euro migliaia)

Nome e cognome	Carica ricoperta	Compenso
Paolo Nicolai	Presidente	8.226
Carlo Pesce	Sindaco effettivo	4.598
Andrea Dalla Vecchia	Sindaco effettivo	2.870
Alessandro Bentsik	Sindaco supplente	-
Carmen Pezzuto	Sindaco supplente	-

Prospetto di raccordo tra il risultato di periodo ed il patrimonio netto di gruppo con gli analoghi valori della Capogruppo

Riepiloghiamo di seguito il prospetto di raccordo tra i valori del risultato netto della Capogruppo ed i valori consolidati (euro migliaia):

	Risultato netto 31/12/2006	Patrimonio netto 31/12/2006
Bilancio di esercizio della capogruppo	9.913	56.656
Rettifiche per adeguamento principi contabili:		
- riclassifica cespiti a immobilizzazioni tecniche da rimanenze, al netto del relativo effetto fiscale	81	(169)
- rettifiche di consolidamento Verreries Brosse SAS	16	(37)
- storno "Fond de Commerce" in Verreries Brosse SAS	-	100
- imposte anticipate su fondo pensione in Verreries Brosse SAS	-	256
- altre variazioni di Patrimonio Netto	-	44
	<u>97</u>	<u>(6)</u>
Valore di carico delle partecipazioni:		
Verreries Brosse SAS	-	(4.000)
Brosse USA Inc.	-	(200)
Vetri Speciali SpA	-	(21.471)
	<u>-</u>	<u>(25.671)</u>
Utili e Patrimonio netto delle controllate:		
Verreries Brosse SAS	1.356	7.735
Brosse USA Inc.	(270)	272
Vetri Speciali SpA	4.319	22.350
	<u>5.405</u>	<u>30.357</u>
Bilancio consolidato	<u>15.415</u>	<u>61.336</u>

* * *

Nelle pagine che seguono procediamo all'esame e al commento dei risultati della Capogruppo e delle singole Società Controllate.

Ricordiamo che, per maggiore chiarezza, vengono esposti i risultati economici e le situazioni patrimoniali della Capogruppo e delle Società Controllate secondo il contributo di ciascuna alla redazione del Bilancio Consolidato ed esposti secondo i consueti criteri.

I criteri e i principi contabili seguiti sono esposti nelle Note Esplicative alle pagine da 46 a 62.

LA SOCIETÀ

Zignago Vetro SpA

Sede sociale: Fossalta di Portogruaro (VE)

Settore di attività: contenitori in vetro cavo

Capitale sociale: euro 8.000.000

Quota posseduta da Zignago Holding SpA al 31.12.2006: 100,00%;

da Industrie Zignago Santa Margherita SpA al 31.12.2005: 100,00%.

Nel 2006 il mercato europeo del vetro cavo per “Bevande ed Alimenti” ha continuato a registrare un positivo andamento delle vendite.

In Francia la domanda di contenitori ha risentito dell’andamento positivo delle esportazioni di vino e liquori. In Germania, la richiesta di contenitori in vetro è aumentata sia per maggiori consumi interni che per aumento delle esportazioni. Anche in Gran Bretagna si è avuta una situazione positiva, in particolare nei mercati del sidro, distillati e vino; continua invece il declino dei Fab’s.

Il mercato mondiale della “Profumeria” ha confermato la ripresa registrata nel primo semestre. I lanci di nuovi modelli sono aumentati, così come le rivisitazioni di flaconi già esistenti tramite cambiamento dell’imballo esterno e delle decorazioni.

Anche nella “Cosmetica” la domanda è stata in incremento. Rimane elevata l’offerta dei produttori asiatici in America, mentre essa appare più contenuta in Europa per carenza di qualità e servizi adeguati.

In Italia il consumo di bottiglie per vino si è mantenuto positivo, favorito dalle esportazioni. In aumento rispetto al 2005 la domanda di contenitori per olio di oliva. Buona la richiesta di vasi per alimenti.

Il **conto economico** è il seguente:

	2006		2005		Variazioni
	euro migliaia	%	euro migliaia	%	%
Ricavi netti	135.935	–	125.086	–	8,7
Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso	2.278	–	3.089	–	n.s.
Valore della produzione	138.213	100,0	128.175	100,0	7,8
Consumi di materie e servizi esterni	(79.327)	(57,4)	(73.156)	(57,1)	8,4
Valore aggiunto	58.886	42,6	55.019	42,9	7,0
Costo del personale	(24.492)	(17,7)	(23.574)	(18,4)	3,9
Margine operativo lordo (Ebitda)	34.394	24,9	31.445	24,5	9,4
Ammortamenti	(14.878)	(10,8)	(15.538)	(12,1)	(4,2)
Stanzamenti ai fondi rettificativi	(201)	(0,1)	(201)	(0,2)	–
Margine operativo (Ebit)	19.315	14,0	15.706	12,3	23,0
Proventi non operativi ricorrenti, al netto	12	–	2.105	1,6	(99,4)
Oneri non ricorrenti, al netto	(1.487)	(1,1)	–	–	n.s.
Risultato operativo	17.840	12,9	17.811	13,8	0,2
Proventi finanziari, netti	24	–	394	0,3	(93,9)
Differenze di cambio, al netto	27	–	(61)	–	n.s.
Risultato economico prima delle imposte	17.891	12,9	18.144	14,2	(1,4)
Imposte sul reddito e IRAP	(7.978)	(5,7)	(7.264)	(5,6)	9,8
(al 31 dicembre 2006: 44,6%)					
(al 31 dicembre 2005: 40,0%)					
Utile dell'esercizio	9.913	7,2	10.880	8,5	(8,9)

I ricavi netti, di euro 135.935 migliaia, sono in aumento dell'8,7% rispetto all'anno precedente. Le vendite dei contenitori di vetro e accessori (questi ultimi costituiscono il servizio che Zignago Vetro SpA offre al mercato) sono pari a euro 123.214 migliaia, in aumento del 9,3%.

Le esportazioni aumentano del 9,6%, con un'incidenza del 16,3% sul fatturato relativo ai contenitori e accessori (16,3% nel 2005).

In particolare:

Ricavi per categorie di attività

(euro migliaia)	2006	2005	variazioni %
Contenitori in vetro e accessori	123.214	112.727	9,3
Materiali vari	8.868	8.658	2,4
Servizi e prestazioni	3.853	3.701	4,1
Totale	135.935	125.086	8,7

Ricavi per area geografica, esclusi i materiali vari, i servizi e le prestazioni

(euro migliaia)	2006	2005	variazioni %
Italia	103.130	94.401	9,2
Europa UE (Italia esclusa)	13.336	11.654	14,4
Europa altri Paesi	1.298	948	36,9
Nord America	2.417	3.036	(20,4)
Altri stati	3.032	2.689	12,8
Totale	123.213	112.728	9,3
di cui export	20.083	18.327	9,6
%	16,3	16,3	

Il valore della produzione, di euro 138.213 migliaia (euro 128.175 migliaia nel 2005), è superiore ai ricavi netti per effetto delle variazioni delle rimanenze.

L'incidenza sul valore della produzione dei costi dei consumi di materie e servizi esterni passa a 57,1% da 57,4%, soprattutto per l'incremento del costo delle energie.

Il costo del lavoro aumenta complessivamente del 3,9%, per effetto dell'incremento del costo medio orario della manodopera e delle maggiori ore lavorate.

Il margine operativo lordo (Ebitda), di euro 34.394 migliaia nel 2006 contro euro 31.445 migliaia nel 2005, si incrementa del 9,4% e rappresenta il 24,9% del valore della produzione (24,5% nel 2005).

Gli ammortamenti a carico dell'esercizio si riducono del 4,2% con un'incidenza sul valore della produzione in flessione dal 12,1% al 10,8%.

Il margine operativo (Ebit) dell'esercizio è superiore del 23% rispetto all'anno precedente e rappresenta il 14% del valore della produzione (12,3% nel 2005).

I proventi non operativi ricorrenti riflettono principalmente sopravvenienze attive su accertamenti effettuati in sede di redazione del bilancio. L'anno precedente rifletteva soprattutto sopravvenienze attive per rilascio di fondi per rischi, pari a euro 1.623 migliaia, per il venir meno delle passività che ne avevano determinato lo stanziamento.

Gli oneri non ricorrenti a carico dell'esercizio (euro 1.487 migliaia) riflettono prestazioni professionali riguardanti il processo di quotazione della Società, già illustrato.

I proventi finanziari netti sono euro 24 migliaia (al 31 dicembre 2005 erano euro 394 migliaia), in diminuzione fino a euro 296 migliaia per la valorizzazione a prezzo di mercato di una commodity swap, mentre in generale la riduzione è correlata alla minore liquidità resasi mediamente disponibile nell'anno.

Il risultato dell'esercizio prima delle imposte, di euro 17.891 migliaia, è in diminuzione dell'1,4% rispetto a euro 18.144 migliaia dell'anno precedente (in crescita del 17,3% con dati comparabili, tenuto conto di proventi non operativi nel 2005 e di oneri non ricorrenti nel 2006, come già precisato).

L'esercizio chiude con un utile netto pari a euro 9.913 migliaia (euro 10.880 migliaia nel 2005) dopo aver stanziato imposte per euro 7.978 migliaia, contro euro 7.264 migliaia del 2005 (rispettivamente 44,6% e 40% sull'utile pre-tasse). La differente incidenza delle imposte sul reddito ante imposte è dovuta principalmente alla non imponibilità, nell'esercizio precedente, della citata sopravvenienza attiva derivante dal rilascio del fondo, a fronte della quale non risultava stanziata la fiscalità differita.

Il cash-flow (ammortamenti + utile dell'esercizio comparabile) nel 2006 è pari a euro 24.791 migliaia (euro 26.418 migliaia nel 2005).

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2006 e 2005 è la seguente:

	31.12.2006		31.12.2005		Variazioni euro migliaia
	euro migliaia	%	euro migliaia	%	
Crediti commerciali	31.993		31.968		25
Crediti diversi	1.624		1.651		(27)
Magazzini	28.271		26.268		2.003
Debiti a breve non finanziari	(37.335)		(31.595)		(5.740)
<i>A) Capitale di funzionamento</i>	<u>24.553</u>	<u>33,6</u>	<u>28.292</u>	<u>47,5</u>	<u>(3.739)</u>
Immobilizzazioni materiali ed immateriali nette	39.352		47.932		(8.580)
Partecipazioni	25.670		4.199		21.471
Fondi e debiti non finanziari a medio e lungo termine	(16.568)		(20.818)		4.250
<i>B) Capitale fisso netto</i>	<u>48.454</u>	<u>66,4</u>	<u>31.313</u>	<u>52,5</u>	<u>17.141</u>
<i>A+B = Capitale investito netto</i>	<u>73.007</u>	<u>100,0</u>	<u>59.605</u>	<u>100,0</u>	<u>13.402</u>
<i>Finanziati da:</i>					
Debiti finanziari a breve	9.834		4.460		5.374
Disponibilità	(5.423)		(31.598)		26.175
Debiti finanziari netti a breve (Disponibilità)	4.411	6,0	(27.138)	(45,5)	31.549
Debiti finanziari a medio e lungo termine	11.940	16,4	-	-	11.940
<i>C) Indebitamento finanziario netto (Disponibilità)</i>	<u>16.351</u>	<u>22,4</u>	<u>(27.138)</u>	<u>(45,5)</u>	<u>43.489</u>
Patrimonio Netto iniziale	86.743		85.863		880
Dividendi erogati nell'esercizio	(40.000)		(10.000)		(30.000)
Utile del periodo	9.913		10.880		(967)
<i>D) Patrimonio Netto a fine esercizio</i>	<u>56.656</u>	<u>77,6</u>	<u>86.743</u>	<u>145,5</u>	<u>(30.087)</u>
<i>C+D = Totale Debiti finanziari (Disponibilità) e Patrimonio Netto</i>	<u>73.007</u>	<u>100,0</u>	<u>59.605</u>	<u>100,0</u>	<u>13.402</u>

Il capitale di funzionamento diminuisce rispetto al 2005 di euro 3.739 migliaia (- 13,2%). Rimangono complessivamente stabili a fine anno i crediti commerciali e diversi, a fronte di un fatturato in crescita dell'8,7%. Aumentano i magazzini, correlati a maggiori volumi di vendita, e i debiti a breve non finanziari, relativi principalmente a prestazioni di servizi da liquidare nel 2007.

Le giacenze di prodotti finiti di competenza aumentano rispetto alla fine dell'anno precedente, in valore del 10,1% e, in quantità, del 10,3%. In termini di volume, il magazzino dei prodotti di competenza è pari a 2,8 mesi di vendita (2,7 al 31 dicembre 2005).

Il capitale fisso netto aumenta rispetto all'esercizio precedente di euro 17.141 migliaia per l'effetto combinato di ammortamenti stanziati nell'esercizio superiori al valore degli investimenti netti in immobilizzazioni tecniche ed immateriali, dell'incremento delle partecipazioni per l'acquisto del 43,50% di Vetri Speciali SpA, come già illustrato, e di accantonamenti ai fondi per imposte differite e per rischi e oneri inferiori agli utili.

Il capitale investito netto si incrementa pertanto nell'esercizio di euro 13.402 migliaia.

La riduzione del patrimonio netto di euro 30.087 migliaia, è dovuta alla distribuzione di euro 40.000 migliaia, al netto dell'utile dell'esercizio di euro 9.913 migliaia.

La posizione finanziaria netta è negativa al 31 dicembre 2006 di euro 16.351 migliaia per effetto di tali eventi (era positiva al 31 dicembre 2005 di euro 27.138 migliaia).

Gli investimenti tecnici ammontano a euro 10.858 migliaia (euro 8.785 migliaia nel 2005), di cui per rinnovo di impianti, macchinari ed attrezzature euro 2.677 migliaia, per stampi e pallets euro 7.883 migliaia, per ristrutturazione di fabbricati e per altri beni euro 229 migliaia, nonché per lavori in corso euro 68 migliaia.

Gli organici totali della società al 31 dicembre 2006 sono pari a 574 unità, di cui: n. 9 dirigenti, n. 129 impiegati e n. 436 operai. A tempo determinato sono 11 unità. Al 31 dicembre 2005 sono pari a 572 unità, di cui: n. 7 dirigenti, n. 126 impiegati e n. 439 operai. A tempo determinato sono 13 unità.

Nel primo mese del 2007 il mercato si è mantenuto positivo sia a livello nazionale che europeo, permettendo il recupero parziale dell'aumento dei costi dell'energia, sui prezzi.

* * *

Nell'ambito degli adempimenti conseguenti alla richiesta di ammissione alla quotazione deliberata in data 22 dicembre 2006, già menzionata, Zignago Vetro SpA ha presentato in data 12 gennaio 2007 la domanda di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA - segmento STAR.

LE SOCIETÀ CONSOLIDATE

Verreries Brosse SAS

Sede sociale: Vieux-Rouen-sur-Bresle (Francia)

Settore di attività: flaconi in vetro per alta profumeria

Président et Directeur Général: Giuseppe Breviari

Comité de Direction: Luciano Albanese
 Marc Cooper
 Alberto Faggion
 Franco Grisan

Verreries Brosse SAS commercializza direttamente i suoi prodotti negli Stati Uniti d'America, avvalendosi dell'attività commerciale di Brosse USA Inc., società interamente partecipata.

Nel 2006 il mercato della "Profumeria di Lusso", in **Europa**, ha confermato la crescita già segnalata nell'ultima parte dell'anno precedente. In evidenza l'aumento dei consumi nei Paesi dell'Est, con la Russia in significativo rilievo.

Ritorna l'interesse per lanci di nuovi prodotti, in particolare da Grandi Clienti presenti in mercati multinazionali.

Continua la vivacità nel **mercato Americano** con un ritmo elevato di nuovi lanci e di riapprovvigionamenti. Esso è caratterizzato da una domanda che richiede reattività e flessibilità e da un'offerta crescente.

In questo contesto Verreries Brosse SAS, con la sua controllata commerciale, ha migliorato la sua posizione sul mercato.

Il conto economico consolidato, comparato con l'anno precedente, presenta la seguente struttura di sintesi:

	2006		2005		Variazioni
	euro migliaia	%	euro migliaia	%	%
Ricavi netti	36.325	-	30.931	-	17,4
Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso	208	-	999	-	n.s.
Incremento di immobilizzazioni per lavoro interno	120	-	-	-	n.s.
Valore della produzione	36.653	100,0	31.930	100,0	14,8
Consumi di materie e servizi esterni	(17.990)	(49,1)	(14.823)	(46,4)	21,4
Valore aggiunto	18.663	50,9	17.107	53,6	9,1
Costo del lavoro	(12.497)	(34,1)	(11.886)	(37,2)	5,1
Margine operativo lordo (Ebitda)	6.166	16,8	5.221	16,4	18,1
Ammortamenti	(3.510)	(9,6)	(3.079)	(9,7)	14,0
Stanziamenti ai fondi rettificativi	(151)	(0,4)	(129)	(0,4)	17,1
Margine operativo (Ebit)	2.505	6,8	2.013	6,3	24,4
Proventi (oneri) non operativi ricorrenti, al netto	(6)	-	66	0,2	n.s.
Risultato operativo	2.499	6,8	2.079	6,5	20,2
Oneri finanziari, netti	(629)	(1,7)	(460)	(1,5)	36,7
Differenze di cambio, al netto	(65)	(0,2)	(104)	(0,3)	(37,5)
Risultato economico prima delle tasse	1.805	4,9	1.515	4,7	19,1
Imposte sul reddito e IRAP (31 dicembre 2006: 38,9%) (31 dicembre 2005: 35,8%)	(703)	(1,9)	(542)	(1,7)	29,7
Utile dell'esercizio	1.102	3,0	973	3,0	13,3

I ricavi netti sono di euro 36.325 migliaia (nel 2005: euro 30.931 migliaia; + 17,4 %). Le vendite dei contenitori di vetro sono pari a euro 34.769 migliaia (nel 2005: euro 30.068 migliaia; + 15,6%). Le esportazioni sono il 55,6 %, (nel 2005: 50%) dei ricavi netti.

Ricavi per area geografica (euro migliaia)

	2006	2005
Europa	30.191	23.719
Nord America	5.865	6.563
Altri stati	269	649
Totale	36.325	30.931

Il valore della produzione, di euro 36.653 migliaia (nel 2005: euro 31.930 migliaia; + 14,8%), è superiore ai ricavi delle vendite e delle prestazioni per effetto dell'incremento di euro 208 migliaia delle rimanenze di prodotti finiti (+ euro 999 migliaia nel 2005).

Si riduce l'incidenza sul valore della produzione dei costi per "consumi di materie e servizi esterni" e per "costo del personale" (complessivamente dell'83,2% nel 2006 e dell'83,7% nell'anno precedente), pur in presenza dell'aumento dei costi energetici, delle lavorazioni esterne e dei maggiori oneri connessi alla dinamica del costo del lavoro.

Gli ammortamenti aumentano del 14% correlati alla piena attività dei nuovi investimenti entrati in funzione.

Gli oneri finanziari netti dell'esercizio presentano un aumento del 36,7% sull'anno precedente, principalmente dovuto all'aumento del costo del denaro registrato nel corso del 2006, pur in presenza di un indebitamento medio inferiore; rappresentano l'1,7% del valore della produzione (l'1,4% nel 2005).

L'esercizio chiude con un utile netto pari a euro 1.102 migliaia (nel 2005: euro 973 migliaia; + 13,3%), dopo aver scontato imposte per euro 703 migliaia (nel 2005: euro 542 migliaia; + 29,7%).

Il cash flow (ammortamenti + utile dell'esercizio) si attesta a euro 4.612 migliaia (nel 2005: euro 4.052 migliaia; +13,8%).

La **struttura patrimoniale e finanziaria consolidata** al 31 dicembre 2006 e 2005, risulta così costituita:

	31.12.2006		31.12.2005		Variazioni euro migliaia
	euro migliaia	%	euro migliaia	%	
Crediti commerciali	10.401		9.435		966
Crediti diversi	1.024		667		357
Magazzini	8.968		8.511		457
Debiti a breve non finanziari	(8.441)		(6.304)		(2.137)
Debiti verso fornitori di immobilizzazioni	(620)		(791)		171
<i>A) Capitale di funzionamento</i>	<u>11.332</u>	<u>47,3</u>	<u>11.518</u>	<u>49,5</u>	<u>(186)</u>
Immobilizzazioni materiali ed immateriali nette	13.425		12.611		814
Fondi e debiti non finanziari a medio e lungo termine	(824)		(875)		51
<i>B) Capitale fisso netto</i>	<u>12.601</u>	<u>52,7</u>	<u>11.736</u>	<u>50,5</u>	<u>865</u>
<i>A+B = Capitale investito netto</i>	<u>23.933</u>	<u>100,0</u>	<u>23.254</u>	<u>100,0</u>	<u>679</u>
<i>Finanziati da:</i>					
Debiti finanziari a breve	13.579		10.527		3.052
Disponibilità	(1.516)		(690)		(826)
Debiti finanziari netti a breve	12.063	50,4	9.837	42,3	2.226
Debiti finanziari a medio e lungo termine	3.900	16,3	6.500	28,0	(2.600)
<i>C) Indebitamento finanziario netto</i>	<u>15.963</u>	<u>66,7</u>	<u>16.337</u>	<u>70,3</u>	<u>(374)</u>
Patrimonio Netto iniziale	6.917		5.864		
Altre variazioni di Patrimonio Netto	(49)		80		
Utile dell'esercizio	1.102		973		
<i>D) Patrimonio Netto a fine esercizio</i>	<u>7.970</u>	<u>33,3</u>	<u>6.917</u>	<u>29,7</u>	<u>1.053</u>
<i>C+D = Totale Debiti finanziari e Patrimonio Netto</i>	<u>23.933</u>	<u>100,0</u>	<u>23.254</u>	<u>100,0</u>	<u>679</u>

I crediti commerciali (+ 10,2% al 31 dicembre 2006 sul 2005) rappresentano il 28,6% dei ricavi netti contro il 30,6% a fine 2005. Tale valore risente dell'incasso nel 2007 delle scadenze di fine anno di alcuni clienti.

Il valore del magazzino aumenta di euro 457 migliaia, in particolare per il maggior valore unitario medio dei flaconi in giacenza a fine esercizio 2006 rispetto alla situazione di fine 2005.

Il magazzino dei prodotti finiti, in termini di volumi, è pari a 3,5 mesi di vendita (4,2 nel 2005).

L'aumento dei "Debiti a breve non finanziari" di euro 2.137 migliaia, è correlato alla aumentata attività del 2006 rispetto al 2005, in particolare nel periodo finale dell'anno.

L'indebitamento netto del Gruppo passa da euro 16.337 migliaia al 31 dicembre 2005 a euro 15.963 migliaia a fine 2006 (- euro 374 migliaia) in presenza di una riduzione del capitale di funzionamento di euro 186 migliaia ed un aumento del capitale fisso di euro 865 migliaia.

In particolare i "Debiti finanziari a medio e lungo termine" sono rappresentati da un prestito bancario, al netto della quota corrente, concesso a fronte di investimenti, con estinzione al 30 giugno 2009.

Gli investimenti in immobilizzazioni tecniche e immateriali sono così composti

(euro migliaia):

	2006	2005
Investimenti del periodo:		
Terreni e fabbricati	56	36
Impianti e macchinari	4.154	2.105
Attrezzature	203	711
Immobilizzazioni immateriali	140	32
Totale	4.553	2.884

Gli investimenti per "Impianti e Macchinari" riguardano soprattutto il rifacimento del forno della fabbricazione automatica e di un forno della fabbricazione semiautomatica, il miglioramento qualitativo dei prodotti e la sicurezza degli impianti in genere. I nuovi stampi ammontano a euro 1.062 migliaia (euro 1.139 migliaia nel 2005).

In attuazione della "Direttiva Emission Trading", fra le immobilizzazioni immateriali sono iscritti, al valore di mercato al 31 dicembre 2006, le quote assegnate in merito ai diritti permissivi di emissione di anidride carbonica, pari al valore di euro 128 migliaia.

Gli organici del Gruppo al 31 dicembre 2006 sono costituiti da 290 unità, di cui 10 a tempo determinato e 6 a tempo parziale (al 31 dicembre 2005: n. 288 unità).

Durante il primo mese del 2007, la domanda di flaconi “Eau de Toilette” è in incremento.

In crescita le vendite dei grandi contenitori in semiautomatica grazie anche al potenziamento della capacità produttiva realizzata nel 2006.

I prezzi di vendita sono previsti mediamente in aumento rispetto al 2006. I costi di produzione, influenzati dall'andamento dei costi energetici, potranno subire variazioni anche sensibili.

I risultati della gestione operativa del 2007 sono previsti nel complesso in miglioramento rispetto al 2006.

Vetri Speciali SpA

Sede sociale: Trento – Via Mancini, 5

Settore di attività: contenitori in vetro cavo serie speciali

Presidente: Stefano Marzotto

Vice Presidente: Vitaliano Torno

Amministratore Delegato: Giorgio Mazzer

Consiglieri: Luca Marzotto
Andrea Mazzoni

Sindaci: Giuseppe Rovero
Giuseppe Baratella
Franco Corgnati

Vetri Speciali SpA controlla due società commerciali:

- Vetri Speciali Inc.,
sede a Benicia (California-USA) (100% del capitale sociale)
- Vetri Speciali Iberica S.L.,
sede a Barcellona (Spagna) (100% del capitale sociale)

Sul mercato, anche internazionale, in cui opera la Società, nel corso del 2006 la richiesta di contenitori speciali si conferma su buoni livelli, in incremento rispetto al precedente esercizio.

Il risultato della gestione risente tuttavia dei costi energetici, sensibilmente aumentati.

L'integrazione delle attività produttive, dopo la fusione societaria realizzata l'anno precedente, è praticamente conclusa. Il pieno utilizzo delle potenzialità di tutti gli stabilimenti e delle relative strutture, consentono risultati sinergici molto significativi

Il Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2006 e 2005 di Vetri Speciali SpA e sue controllate, ricorrendone i requisiti, è redatto conformemente ai principi internazionali (IFRS) emessi dall'International Standard Board ed omologati dalla Commissione Europea.

Il **conto economico consolidato** dei bilanci chiusi al 31 dicembre 2006 e 2005 di Vetri Speciali SpA, per la quota di pertinenza di Zignago Vetro SpA (43,5%) è il seguente:

	2006		2005		Variazioni
	euro migliaia	(43,50%)	euro migliaia	(43,50%)	
Ricavi netti	39.863	–	38.156	–	4,5
Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso	(745)	–	(1.192)	–	n.s.
Valore della produzione	39.118	100,0	36.964	100,0	5,8
Consumi di materie e servizi esterni	(17.869)	(45,7)	(15.855)	(42,9)	12,7
Valore aggiunto	21.249	54,3	21.109	57,1	0,7
Costo del lavoro	(8.069)	(20,6)	(7.535)	(20,4)	7,1
Margine operativo lordo (Ebitda)	13.180	33,7	13.574	36,7	(2,9)
Ammortamenti	(3.723)	(9,5)	(3.785)	(10,2)	(1,6)
Stanziamenti ai fondi rettificativi	(85)	(0,2)	(96)	(0,3)	(11,5)
Margine operativo (Ebit)	9.372	24,0	9.693	26,2	(3,3)
Saldo proventi (oneri) non operativi ricorrenti	69	0,1	275	0,8	(74,9)
Risultato operativo	9.441	24,1	9.968	27,0	(5,3)
Oneri finanziari, netti	(1.515)	(3,9)	(1.217)	(3,3)	24,5
Differenze di cambio, nette	(18)	–	5	–	n.s.
Risultato economico prima delle imposte	7.908	20,2	8.756	23,7	(9,7)
Imposte sul reddito e IRAP (al 31 dicembre 2006: 45,4%) (al 31 dicembre 2005: 40,0%)	(3.589)	(9,2)	(3.504)	(9,5)	n.s.
Utile dell'esercizio	4.319	11,0	5.252	14,2	(17,8)

I ricavi netti consolidati di competenza del 2006 sono euro 39.863 migliaia, in crescita del 4,5% rispetto a euro 38.156 migliaia dell'anno precedente.

Considerando la quota indiretta fatta attraverso i distributori, l'esportazione rappresenta circa il 29% dei ricavi. L'esportazione diretta si attesta invece al 22,9% del fatturato totale (22,5% nel 2005).

I mercati esteri interessati sono (per la quota di competenza)

(euro migliaia):

	2006	2005	%
Paesi U.E.	5.503	5.112	7,6
Altri Paesi europei	417	540	(22,8)
Nord America	2.191	2.286	(4,2)
Altri Paesi	1.012	665	52,2
Totale	9.123	8.603	6,0

I consumi di materie e servizi esterni di competenza ammontano a euro 17.869 migliaia, superiori del 12,7% sull'anno precedente (euro 15.855 migliaia), per effetto principalmente dell'aumento del costo delle energie (+ 20%). Rappresentano il 45,7% del valore della produzione contro il 42,9% del 2005.

Il costo del lavoro dell'esercizio, di competenza, aumenta complessivamente del 7,1% rispetto al 2005, sia per il maggior numero delle ore lavorate (+ 3,6%), che per l'incremento del costo medio orario della manodopera.

Gli ammortamenti di competenza stanziati a carico del 2006, sono complessivamente euro 3.723 migliaia, inferiori del 1,6% rispetto all'esercizio precedente.

Gli oneri finanziari di competenza, a carico dell'esercizio, si incrementano del 24,5% principalmente per effetto dell'applicazione del metodo dell'"interesse effettivo" sui finanziamenti in essere, come previsto dai principi contabili internazionali.

Le imposte sul reddito di competenza, pari a euro 3.589 migliaia, rappresentano il 45,4% del risultato prima delle imposte (40% nel 2005).

L'anno chiude con un utile consolidato di competenza pari a euro 4.319 migliaia rispetto a euro 5.252 migliaia dell'anno precedente.

La **struttura patrimoniale e finanziaria consolidata** al 31 dicembre 2006 e 2005, per la quota di pertinenza di Zignago Vetro SpA (43,50%), risulta così costituita:

	31.12.2006		31.12.2005		Variazioni euro migliaia
	(43,50%)		(43,50%)		
	euro migliaia	%	euro migliaia	%	
Crediti commerciali	8.334		8.566		(232)
Crediti diversi	1.051		750		301
Magazzini	4.810		5.708		(898)
Debiti a breve non finanziari	(7.109)		(6.807)		(302)
<i>A) Capitale di funzionamento</i>	<u>7.086</u>	<u>14,0</u>	<u>8.217</u>	<u>15,4</u>	<u>(1.131)</u>
Immobilizzazioni materiali ed immateriali nette	13.633		16.060		(2.427)
Avviamento	34.772		34.772		-
Partecipazioni	6		6		-
Fondi e debiti non finanziari a medio e lungo termine	(5.056)		(5.579)		523
<i>B) Capitale fisso netto</i>	<u>43.355</u>	<u>86,0</u>	<u>45.259</u>	<u>84,6</u>	<u>(1.904)</u>
<i>A+B = Capitale investito netto</i>	<u>50.441</u>	<u>100,0</u>	<u>53.476</u>	<u>100,0</u>	<u>(3.035)</u>
<i>Finanziati da:</i>					
Debiti finanziari a breve	8.507		8.435		72
Disponibilità	(459)		(535)		76
Debiti finanziari netti a breve	8.048	16,0	7.900	14,8	148
Debiti finanziari a medio e lungo termine	20.043	39,7	26.193	49,0	(6.150)
<i>C) Indebitamento finanziario netto</i>	<u>28.091</u>	<u>55,7</u>	<u>34.093</u>	<u>63,8</u>	<u>(6.002)</u>
Patrimonio Netto iniziale	19.383		14.407		
Dividendi erogati nel periodo	(1.401)		-		
Altre variazioni di Patrimonio Netto	49		(276)		
Utile dell'esercizio	4.319		5.252		
<i>D) Patrimonio Netto a fine esercizio</i>	<u>22.350</u>	<u>44,3</u>	<u>19.383</u>	<u>36,2</u>	<u>2.967</u>
<i>C+D = Totale Debiti finanziari e Patrimonio Netto</i>	<u>50.441</u>	<u>100,0</u>	<u>53.476</u>	<u>100,0</u>	<u>(3.035)</u>

I crediti commerciali di competenza, a fine anno, si riducono del 2,7% a fronte di un fatturato in crescita del 4,5%.

Le rimanenze di magazzino di competenza, al 31 dicembre 2006, diminuiscono del 15,7% correlate a maggiori volumi di vendita, in particolare nell'ultimo periodo dell'anno.

Le immobilizzazioni nette di competenza diminuiscono per effetto di ammortamenti stanziati nell'esercizio eccedenti gli investimenti in immobilizzazioni tecniche realizzati (euro 1.250 migliaia).

Il capitale investito netto di competenza al 31 dicembre 2006 è pari a euro 50.441 migliaia in diminuzione rispetto a euro 53.476 migliaia al 31 dicembre 2005 (- 5,7%).

L'indebitamento finanziario netto di competenza al 31 dicembre 2006, dopo la distribuzione di dividendi pari a euro 1.401 migliaia, si attesta a euro 28.091 migliaia, in riduzione di euro 6.002 migliaia (- 17,6%) rispetto a fine 2005. Include debiti verso società di leasing pari a euro 3.836 migliaia (euro 4.367 migliaia al 31 dicembre 2005). I finanziamenti a medio termine di competenza diminuiscono nell'esercizio a euro 20.043 migliaia (- euro 6.150 migliaia; - 23,5%).

A fine 2006 il personale di competenza in forza è di n. 185 unità (3 dirigenti, 42 impiegati amministrativi, tecnici e commerciali, 140 operai), con un incremento di 6 unità rispetto al 31 dicembre 2005.

L'anno è iniziato con un buon andamento nelle spedizioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. I contratti sottoscritti e gli ordini già acquisiti, fanno prevedere risultati in linea con l'esercizio precedente.

Fossalta di Portogruaro, 13 febbraio 2007

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Franco Grisan

PROPOSTE DI DELIBERE ALL'ASSEMBLEA DI ZIGNAGO VETRO SpA

Si presentano le proposte di delibere all'Assemblea approvate nella riunione del 13 febbraio 2007 dal Consiglio di Amministrazione di Zignago Vetro SpA.

“Signor Azionista,

confidiamo di trovarLa d'accordo sui criteri cui ci siamo attenuti nella redazione del Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e La invitiamo ad approvarlo.

Le proponiamo di destinare l'utile di esercizio di euro 9.739.684:

– alla riserva legale in ragione del 5%	euro 486.985
– a dividendi l'importo di in ragione di euro 0,11 a ciascuna delle n. 80.000.000 azioni ordinarie aventi diritto	euro 8.800.000
– alla riserva “Utili portati a nuovo” il residuo importo di per cui tale riserva ammonterà a euro 5.344.163	euro 452.699
	<u>euro 9.739.684</u>
	”

Fossalta di Portogruaro, 13 febbraio 2007

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Franco Grisan

**SINTESI DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA
DI ZIGNAGO VETRO SPA IN DATA 16 FEBBRAIO 2007**

L'Assemblea di Zignago Vetro SpA, riunitasi in data 16 febbraio 2007, in prima convocazione, all'unanimità, ha deliberato:

- l'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e la Relazione sulla gestione;
- la destinazione a dividendo dell'importo di euro 8.800.000, in ragione di euro 0,110 a ciascuna delle n. 80.000.000 di azioni aventi diritto;
- il conferimento a Reconta Ernst Young SpA dell'incarico per la revisione contabile del bilancio e per il controllo continuo della contabilità, per gli esercizi 2007-2008-2009, in ottemperanza alle disposizioni del Codice Civile;
- la proroga della durata dell'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 8, 7° comma, del D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303.

Bilancio Consolidato
2006

Prospetti contabili

Gruppo Zignago Vetro

Stato Patrimoniale Consolidato

(euro migliaia)	31.12.2006	31.12.2005	Note
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	66.068	60.305	(1)
Avviamento	34.771	–	(2)
Immobilizzazioni immateriali	214	238	(3)
Partecipazioni	204	199	(4)
Altre attività non correnti	85	63	(5)
Imposte anticipate	1.284	1.196	(6)
Totale attività non correnti	102.626	62.001	
Attività correnti			
Rimanenze	41.781	34.779	(7)
Crediti commerciali	50.281	41.344	(8)
Altre attività correnti	760	300	(9)
Crediti per imposte correnti	1.671	759	(10)
Titoli	49	2.500	(11)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.227	29.788	(12)
Totale attività correnti	101.769	109.470	
Totale attività	204.395	171.471	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Patrimonio netto			
Capitale sociale	8.000	4.132	
Riserve	34.200	38.833	
Utili (Perdite) portati a nuovo	3.721	34.842	
Utile (Perdita) dell'esercizio	15.415	11.853	
Totale patrimonio netto	61.336	89.660	(13)
PASSIVITÀ			
Passività non correnti			
Fondi per rischi ed oneri	1.562	1.949	(14)
Trattamento di fine rapporto	9.894	6.752	(15)
Finanziamenti a medio-lungo termine	35.883	6.500	(16)
Altre passività non correnti	153	–	(17)
Fondo imposte differite	10.811	12.992	(18)
Totale passività non correnti	58.303	28.193	
Passività correnti			
Debiti verso banche e quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine	31.920	14.987	(19)
Debiti commerciali	36.796	28.268	(20)
Altre passività correnti	9.969	6.944	(21)
Debiti per imposte correnti	6.071	3.419	(22)
Totale passività correnti	84.756	53.618	
Totale passività	143.059	81.811	
Totale patrimonio netto e passività	204.395	171.471	

Gruppo Zignago Vetro

Conto Economico Consolidato

(euro migliaia)	31.12.2006	31.12.2005	Note
Ricavi	209.427	155.303	(23)
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(52.552)	(38.891)	(24)
Costi per servizi	(58.631)	(43.358)	(25)
Costo del personale	(45.095)	(35.522)	(26)
Ammortamenti	(22.111)	(18.617)	(27)
Altri costi operativi	(2.309)	(1.656)	(28)
Altri proventi operativi	1.136	2.631	(29)
Risultato operativo	<u>29.865</u>	<u>19.890</u>	
Proventi finanziari	667	510	(30)
Oneri finanziari	(2.787)	(576)	(31)
Perdite nette su cambi	(56)	(165)	
Risultato prima delle imposte	<u>27.689</u>	<u>19.659</u>	
Imposte sul reddito	(12.274)	(7.806)	(32)
Utile netto del Gruppo	<u>15.415</u>	<u>11.853</u>	
 Dati per azione:			
Utile base (e diluito) per azione	0,19	0,15	

Gruppo Zignago Vetro

Rendiconto Finanziario Consolidato

(euro migliaia)	31.12.2006	31.12.2005
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE:		
Risultato netto di Gruppo	15.415	11.853
Rettifiche per raccordare l'utile netto ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa:		
Ammortamenti	22.111	18.617
Minusvalenze (plusvalenze) nette da realizzo di immobilizzazioni tecniche	83	(431)
Svalutazione crediti	195	144
Accantonamento (utilizzo) fondo imposte differite/anticipate	(4.554)	(567)
Trattamento di fine rapporto maturato nell'esercizio, al netto	581	660
Variazione netta altri fondi	(463)	(1.814)
Variazioni nelle attività e passività operative:		
Crediti commerciali	(507)	(2.888)
Altre attività correnti	(141)	115
Crediti per imposte correnti	(723)	725
Rimanenze di magazzino	(1.607)	(4.588)
Debiti commerciali e altri	3.072	2.799
Altre passività correnti	1.239	676
Debiti per imposte correnti	2.156	(1.675)
Altre attività e passività non correnti	(261)	80
Totale rettifiche e variazioni	<u>21.181</u>	<u>11.853</u>
Flusso di cassa netto generato dalle attività operative	(A) <u>36.596</u>	<u>23.706</u>
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(229)	(63)
Investimenti in immobilizzazioni materiali, incluse quote di rimborso dei leasing finanziari	(15.299)	(19.179)
Investimenti netti in attività finanziarie	-	15
Acquisizione partecipazione in Vetri Speciali SpA	(21.471)	-
Investimenti in titoli	(49)	-
Prezzo di realizzo titoli	2.500	-
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni materiali	4.569	4.162
Flusso di cassa netto utilizzato dall'attività di investimento	(B) <u>(29.979)</u>	<u>(15.065)</u>
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ FINANZIARIE:		
Variazione netta debiti verso banche a breve termine	5.498	8.352
Accensione di nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	14.940	-
Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	(8.750)	(2.600)
Distribuzione di dividendi	(41.401)	(10.000)
Flusso di cassa netto utilizzato dalle attività finanziarie	(C) <u>(29.713)</u>	<u>(4.248)</u>
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide	(A-B-C) <u>(23.096)</u>	<u>4.393</u>
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	(1) 30.323	25.395
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	<u>7.227</u>	<u>29.788</u>

(1) di cui euro 535 migliaia derivanti dall'acquisizione di Vetri Speciali SpA

Rendiconto Finanziario Consolidato

Informazioni supplementari

(euro migliaia)	31.12.2006	31.12.2005
Interessi pagati	2.069	576
Imposte sul reddito pagate	15.423	9.001

Posizione finanziaria netta

(euro migliaia)	31.12.2006	31.12.2005
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(7.227)	(29.788)
Titoli	(49)	(2.500)
Debiti verso banche e finanziamenti	31.920	14.987
Finanziamenti a medio lungo termine	35.883	6.500
Totale	60.527	(10.801)

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato

(euro migliaia)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Altre riserve	Riserva di traduzione	Utili portati a nuovo	Risultato netto	Totale Patrimonio Netto consolidato
Saldo al 1 gennaio 2006	4.132	826	31.202	6.960	(155)	34.842	11.853	89.660
Effetto consolidamento								
Vetri Speciali SpA	-	-	-	-	(10)	(2.263)	-	(2.273)
Destinazione risultato	-	-	-	-	-	(9.548)	(11.853)	(21.401)
Distribuzione riserve	-	-	-	(690)	-	(19.310)	-	(20.000)
Aumento di capitale mediante trasferimento di riserve	3.868	-	(3.868)	-	-	-	-	-
Differenza di traduzione	-	-	-	-	(65)	-	-	(65)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	15.415	15.415
Saldo al 31 dicembre 2006	8.000	826	27.334	6.270	(230)	3.721	15.415	61.336

Bilancio Consolidato
2006

Note esplicative

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IFRS ADOTTATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006

Premessa

Come già esposto alla pagina 8, si ricorda che il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2006 e 2005 è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS in esecuzione della facoltà prevista dal D.Lgs. 38/2005. Le note esplicative includono le informazioni normalmente richieste dalla normativa vigente e dai principi contabili, opportunamente esposte con riferimento agli schemi di bilancio utilizzati.

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2006 e 2005 è stato redatto anche ai fini dell'inserimento nel prospetto informativo da predisporre nell'ambito del processo di quotazione delle azioni ordinarie della Zignago Vetro SpA al Mercato Telematico Azionario, Segmento STAR, organizzato e gestito dalla Borsa Italiana SpA.

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2005 è stato il primo bilancio del Gruppo predisposto in conformità agli IFRS.

Ai fini della comparabilità dei dati finanziari al 31 dicembre 2006 e 2005, si precisa che il perimetro di consolidamento del Gruppo Zignago Vetro al 31 dicembre 2006 e 2005 è così composto:

- Zignago Vetro SpA (società controllante)
- con il **metodo dell'integrazione globale**, nel bilancio al 31 dicembre 2006 e 2005:
 - Verreries Brosse SAS e sua controllata:
 - Brosse USA Inc.
- con il **metodo proporzionale**, per la quota di competenza pari al 43,5%, nel bilancio al 31 dicembre 2006:
 - Vetri Speciali SpA e sue controllate:
 - Vetri Speciali Inc.
 - Vetri Speciali Iberica S.L.

In merito alla variazione del perimetro di consolidamento si precisa che nell'ottobre del 2004 la capogruppo Industrie Zignago Santa Margherita SpA (IZSM) ha perfezionato una operazione di riassetto societario al termine della quale ha acquisito il 43,5% del capitale di Vetri Speciali SpA, società controllante di tre società produttive (fuse ad inizio 2005) e di due società commerciali.

Criteri di redazione

Il presente Bilancio del Gruppo Zignago chiuso al 31 dicembre 2006, è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per gli investimenti in attività finanziarie e in strumenti derivati che sono iscritti al valore equo (fair value).

Espressione di conformità ai principi contabili internazionali IFRS

Le informazioni finanziarie consolidate al 31 dicembre 2006 e 2005 e per i periodi chiusi a tali date, sono state predisposte in conformità agli IFRS.

Principi contabili

I principi contabili adottati per tutti i periodi considerati dal presente Bilancio sono omogenei, compresa la rilevazione degli strumenti finanziari il cui trattamento contabile è disciplinato dai principi contabili IAS 32 e 39. Infatti, il Gruppo ha accolto la facoltà prevista dall'IFRS 1 ed ha fissato al 1° gennaio 2005 la data di transizione per la prima adozione dei principi contabili IAS 32 e 39.

Il Bilancio Consolidato, come già la Relazione sulla Gestione, viene presentato, per una migliore chiarezza di lettura, con valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, oltre che dei relativi commenti, espressi in euro migliaia.

Metodologia di predisposizione del Bilancio Consolidato

L'operazione di acquisizione da parte di Zignago Vetro SpA della partecipazione detenuta dalla controllante IZSM in Vetri Speciali SpA, avvenuta il 30 giugno 2006 e descritta in relazione sulla gestione, si configura, ai sensi dell'IFRS 3, come operazione "under common control" e cioè un'operazione di aggregazione aziendale in cui tutte le società o attività aziendali partecipanti sono definitivamente controllate da una medesima società o dalle medesime società sia prima, sia dopo l'aggregazione, e tale controllo non è transitorio.

Il trattamento contabile di tali operazioni non è attualmente disciplinato dagli IFRS e pertanto, conformemente a quanto previsto dagli stessi principi contabili internazionali, è stato fatto riferimento ad un corpo di principi contabili "simili". Nella circostanza, è stato fatto riferimento anche ai principi contabili statunitensi e ai criteri previsti da questi principi che prevedono che tali operazioni siano contabilizzate nel bilancio della società risultante dall'aggregazione utilizzando i valori storici antecedenti l'aggregazione, in quanto in una transazione tra entità "under common control", per definizione, non è possibile definire valori correnti oggettivi e il maggior importo pagato per l'acquisizione, rispetto ai valori storici, è trattato come una distribuzione di dividendi.

Nello specifico, quindi, i dati consolidati rispecchiano i valori riflessi nel bilancio di IZSM con riferimento alle suddette società Zignago Vetro SpA e Vetri Speciali SpA.

Area e criteri di consolidamento

I criteri adottati per il consolidamento includono:

- l’eliminazione del conto partecipazioni a fronte dell’assunzione delle attività e delle passività delle partecipate secondo il metodo dell’integrazione globale o del consolidamento proporzionale;
- l’evidenziazione della eventuale quota di patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza;
- l’eliminazione di tutte le operazioni infragruppo e quindi dei debiti, dei crediti, delle vendite, degli acquisti e degli utili e perdite non realizzati con terzi;
- I bilanci delle società controllate utilizzati al fine della predisposizione del Bilancio Consolidato sono quelli approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione che saranno sottoposti alle rispettive assemblee per l’approvazione. La data di chiusura dei bilanci delle Società consolidate è la medesima della controllante. I bilanci delle Società consolidate sono rettificati, ove necessario, per omogeneizzarli ai principi contabili utilizzati dalla capogruppo, che sono in conformità agli IFRS adottati dall’Unione Europea.

Se il valore di acquisizione delle partecipazioni è superiore al valore pro-quota del patrimonio netto delle partecipate, la differenza positiva viene attribuita, ove possibile, agli elementi dell’attivo (ad esempio può essere portata ad incremento delle immobilizzazioni stesse, comunque nei limiti del valore di mercato, ed ammortizzata in base alla residua vita utile) e il residuo è iscritto in una voce dell’attivo denominata “Avviamento”. Il valore dell’avviamento non viene ammortizzato ma è sottoposto, almeno su base annuale, a verifica per perdita di valore e a rettifica quando fatti o cambiamenti di situazione indicano che il valore di iscrizione non può essere realizzato. L’avviamento è iscritto al costo al netto delle perdite di valore.

Se il valore di carico delle partecipazioni è inferiore al valore pro-quota del patrimonio netto delle partecipate, la differenza negativa viene accreditata a conto economico.

Le società incluse nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2006 e 2005, sono indicate nel prospetto seguente:

Società Consolidate - sede	Capitale sociale (in valuta locale)	Quota di partecipazione del Gruppo
(euro migliaia)		
Zignago Vetro SpA (Capogruppo) - Fossalta di Portogruaro (VE)	8.000.000	–
Bilancio Consolidato 31 dicembre 2006		
Società consolidate con il metodo integrale		
Verreries Brosse SAS - Vieux-Rouen-sur-Bresle (Francia)	4.000.000	100,00%
Brosse USA Inc. - New Jersey (U.S.A.)	USD 10.000	100,00%
Società consolidate con il metodo proporzionale		
Vetri Speciali SpA - Trento (TN)	10.062.400	43,50%
Vetri Speciali Inc. - Benicia (California)	USD 100.000	43,50%
Vetri Speciali Iberica S.L. - Barcellona (Spagna)	3.006	43,50%
Bilancio Consolidato 31 dicembre 2005		
Società consolidate con il metodo integrale		
Verreries Brosse SAS - Vieux-Rouen-sur-Bresle (Francia)	4.000.000	100,00%
Brosse USA Inc. - New Jersey (U.S.A.)	USD 10.000	100,00%

Le principali variazioni dell'area di consolidamento intervenute nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 rispetto a quello dell'esercizio precedente sono le seguenti:

- acquisizione dalla controllante Industrie Zignago Santa Margherita SpA della partecipazione da quest'ultima detenuta nel capitale della Vetri Speciali SpA (43,5%), avvenuta in data 30 giugno 2006, con regolazione del pagamento perfezionata in data 27 settembre 2006 per contanti.

Verreries Brosse SAS e la sua controllata Brosse USA sono consolidate con il metodo di consolidamento integrale.

Vetri Speciali SpA e le sue controllate, Vetri Speciali Inc. e Vetri Speciali Iberica, sono consolidate con il criterio proporzionale al 43,5% in quanto società sottoposte a controllo congiunto da parte di Zignago Vetro SpA.

Traduzione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella funzionale

Le regole per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta diversa dall'euro sono le seguenti:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;

- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, sono convertiti al cambio medio del periodo;
- la “Riserva di conversione” accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione.

Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. I terreni, sia liberi da costruzioni, sia annessi a fabbricati civili e industriali, sono stati generalmente contabilizzati separatamente e non vengono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata. Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di valorizzare e/o prolungare la vita residua dei beni, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute; in caso contrario vengono capitalizzate.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti, in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, se necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

Categoria	Aliquote di ammortamento
Fabbricati industriali	5,5%
Impianti e macchinari generici	4% - 10%
Impianti e macchinari specifici	8% - 33,33%
Attrezzatura (stampi)	40% - 100%
Forni e gallerie di decorazione	11% - 25%
Mobili e dotazioni di ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Attrezzatura commerciale ed arredamento	15%
Impianti interni speciali di comunicazione	25%
Automezzi	25%

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo, nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore di presumibile realizzo, le atti-

vità sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo delle immobilizzazioni materiali è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita (valore equo) e il valore d'uso.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate. Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Beni in leasing

I beni acquistati con contratti di locazione finanziaria, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati tra gli immobili, impianti e macchinari dalla data di inizio del leasing al fair value del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni di leasing. Nel passivo viene iscritto un debito di pari importo, che viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti.

I canoni di leasing sono ripartiti tra quota capitale e quota interessi, in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito (quota capitale). Gli oneri finanziari sono addebitati a conto economico.

Gli ammortamenti di tali beni sono calcolati in funzione della vita utile economica analogamente a quanto effettuato per le altre immobilizzazioni materiali.

I contratti di leasing nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici tipici della proprietà sono classificati come leasing operativi.

Gli iniziali costi di negoziazione sostenuti a fronte di contratti di leasing operativo sono considerati incrementativi del costo del bene locato e sono rilevati lungo la durata del contratto di leasing in modo da contrapporsi ai ricavi generati dal medesimo leasing.

I canoni di leasing operativo sono imputati a conto economico in quote costanti ripartite secondo la durata del contratto.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate è inizialmente iscritto al costo, e rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del fair value netto riferito ai valori identificabili delle attività e passività acquisite, attuali e potenziali. Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non viene ammortizzato ed è decrementato in caso di perdita durevole di valore.

Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che l'hanno generata.

L'avviamento viene sottoposto a un'analisi di recuperabilità (impairment) con cadenza annuale o anche più breve nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 – Aggregazioni di imprese in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente al 1° gennaio 2004 – di conseguenza, l'eventuale avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo definito alla data di acquisizione, se tale valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali acquisite separatamente sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Successivamente alla prima iscrizione, le immobilizzazioni immateriali, aventi vita utile definita, sono iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite durevoli di valore, determinate con le stesse modalità indicate per le immobilizzazioni materiali.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, se necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le aliquote medie di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono di seguito riportate:

Categoria	Aliquote di ammortamento
Concessioni, licenze e marchi	33,33%

Le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono sottoposte a verifica, per rilevare eventuali perdite di valore quando fatti o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere realizzato.

Il Gruppo non possiede immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita.

Gli utili o le perdite, derivanti dall'alienazione di una attività immateriale, sono determinati come differenza tra il valore di dismissione ed il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione a un determinato progetto sono capitalizzati solo quando il Gruppo può dimostrare la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso o per la vendita, la propria intenzione di completare detta attività per usarla o venderla, le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo e la sua capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo e l'esistenza di un mercato per i prodotti e servizi derivanti dall'attività ovvero dell'utilità a fini interni.

Impairment

Ad ogni chiusura di bilancio annuale ed infrannuale, il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle immobilizzazioni immateriali a vita utile definita, delle immobilizzazioni materiali e dei beni in locazione finanziaria. Nel caso in cui emergano tali indicatori, si procede con una verifica di riduzione di valore (impairment test).

L'avviamento e le altre eventuali immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita sono annualmente sottoposte a verifica per riduzione di valore, indipendentemente dall'esistenza di indicatori di perdita di valore.

In entrambi i casi, verifica annuale del valore contabile dell'avviamento e delle immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita, o delle immobilizzazioni materiali ed immateriali a vita utile definita, in presenza di indicatori di perdita di valore, il Gruppo effettua una stima del valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, e viene determinato per singola attività, ad eccezione del caso in cui tale attività generi flussi finanziari che non siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività, nel qual caso il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa cui l'attività appartiene. In particolare, poiché l'avviamento non genera flussi finanziari indipendentemente da altre attività o gruppi di attività, la verifica per riduzione di valore riguarda l'unità o il gruppo di unità cui l'avviamento è stato allocato.

Nel determinare il valore d'uso, il Gruppo sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri, utilizzando un tasso di attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore temporale del denaro e i rischi specifici dell'attività.

Ai fini della stima del valore in uso i flussi finanziari futuri sono ricavati dai piani aziendali approvati dalla Direzione, i quali costituiscono la migliore stima effettuabile dal Gruppo sulle condizioni economiche previste nel periodo di piano. Le proiezioni

del piano coprono normalmente un periodo di tre anni; il tasso di crescita a lungo termine utilizzato al fine della stima del valore terminale dell'attività o dell'unità è normalmente inferiore al tasso medio di crescita a lungo termine del settore, del paese o del mercato di riferimento e, se appropriato, può corrispondere a zero o può anche essere negativo. I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti: le stime pertanto non considerano né i benefici derivanti da ristrutturazioni future per le quali la Società non è ancora impegnata né gli investimenti futuri di miglioramento o di ottimizzazione dell'attività o dell'unità.

Se il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile.

Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la funzione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. Ad ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta, inoltre, l'eventuale esistenza di indicatori di una diminuzione delle perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicatori esistano, effettua una nuova stima del valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata, ad eccezione dell'avviamento, può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività dopo l'ultima rilevazione di una perdita di valore. In tal caso il valore contabile dell'attività viene portato al valore recuperabile, senza tuttavia che il valore così incrementato possa eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto dell'ammortamento, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli anni precedenti. Ogni ripristino viene rilevato quale provento a conto economico; dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui, in quote costanti lungo la restante vita utile.

In nessun caso il valore dell'avviamento precedentemente svalutato può essere ripristinato al valore originario.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese non consolidate che rappresentano investimenti duraturi sono iscritte fra le immobilizzazioni e valutate secondo il metodo del costo se inferiori al 20% o con il metodo del patrimonio netto se comprese tra il 20% e il 50%.

Il relativo valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto, di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti, comprensivo di eventuali oneri accessori. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di presumibile realizzo o di sostituzione. Il valore netto di realizzo è determinato sulla base del prezzo stimato di vendita in normali condizioni di mercato, al netto dei costi diretti di vendita.

Le rimanenze obsolete e/o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futuro. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale) al netto delle relative perdite di valore. Sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo, che viene costituito quando vi è una oggettiva evidenza che il Gruppo non sarà in grado di incassare il credito per il valore originario.

I crediti commerciali, la cui scadenza supera i normali termini commerciali, vengono attualizzati al fine di considerare in modo separato la componente finanziaria implicita.

Titoli

I titoli sono acquistati e detenuti allo scopo di gestire disponibilità finanziarie con l'obiettivo di massimizzare il rendimento coerentemente con una logica di flessibilità, facile smobilizzo e minima rischiosità delle stesse, e sono valutati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico. Il fair value di tali strumenti viene determinato facendo riferimento al valore di mercato (bid price) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione; nel caso di strumenti non quotati lo stesso viene determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista od a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo di riferimento sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile sull'ammontare dell'obbligazione. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Benefici per i dipendenti

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti (Trattamento di fine rapporto) o altri benefici a lungo termine (indennità di ritiro) sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costo o ricavo a prescindere dal valore degli stessi, senza pertanto utilizzare il così detto metodo del corridoio.

L'importo riflette non solo i debiti maturati alla data di chiusura del bilancio, ma anche i futuri incrementi salariali e le correlate dinamiche statistiche.

Finanziamenti a medio-lungo termine

I finanziamenti a medio-lungo termine sono iscritti inizialmente al fair value, al netto dei costi di transazione eventualmente sostenuti. A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il

metodo del tasso d'interesse effettivo originale rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa e il valore di iscrizione iniziale (così detto metodo del costo ammortizzato).

Debiti commerciali

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal valore nominale).

Altre passività correnti

Le altre passività correnti sono iscritte al loro valore nominale.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo detiene strumenti derivati allo scopo di coprire la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi d'interesse relativamente a specifiche passività di bilancio. Coerentemente con la strategia prescelta il Gruppo non pone in essere operazioni su derivati a scopi speculativi. Comunque, nel caso in cui tali operazioni non siano contabilmente qualificabili come operazioni di copertura, esse sono registrate come operazioni speculative.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge; es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), essi sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile per effetto delle oscillazioni dei tassi d'interesse), le variazioni del fair value sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

Come esposto in precedenza in questo paragrafo, si fa presente che il Gruppo si è avvalso della facoltà di applicazione degli IAS 32 e 39 in via posticipata a partire dal 1° gennaio 2005.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono esposti secondo il principio della competenza economica. I ricavi e proventi sono iscritti al fair value al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi per la vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che, generalmente, coincide con la spedizione dei beni e che comporta il trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai prodotti venduti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Imposte sul reddito

Gli stanziamenti per le imposte a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione della vigente normativa fiscale. Lo stanziamento delle imposte correnti sul reddito è esposto nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. Vengono inoltre determinate le imposte differite od anticipate, relative alle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione dell'avviamento derivante da aggregazione di imprese. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte se esiste la probabilità della loro recuperabilità, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro utili fiscali sufficienti in modo da permettere il loro recupero, mentre le imposte differite non sono iscritte solo nel caso in cui l'insorgere del relativo debito sia di dubbia probabilità. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte. In conformità allo IAS 12 il Gruppo rileva le imposte differite sulle riserve di patrimonio netto in sospensione di imposta, solo nel caso in cui tali riserve non siano valutate dalla Direzione come permanentemente acquisite dal Gruppo o quando non è probabile il loro utilizzo secondo modalità che determinerebbero l'emergere di una passività fiscale.

Conversione delle poste in valuta estera

La valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo Zignago Vetro è l'euro. Le transazioni in valuta diversa dall'euro sono rilevate, inizialmente, al tasso di cam-

bio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dall'euro sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio.

Le poste non monetarie, valutate al costo storico in valuta estera, sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo (fair value) sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo di riferimento.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti della conversione, al netto delle relative imposte.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede, da parte della Direzione, l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati effettivi potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Politiche di copertura dei rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio

Alcune società del Gruppo pongono in essere transazioni in valute differenti dalla valuta funzionale del Gruppo. Nell'evenienza in cui tali transazioni siano significative, il Gruppo valuta la possibilità di porre in essere operazioni di copertura del rischio di cambio al fine di mitigare le fluttuazioni dello stesso.

Politiche di copertura dei rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di interesse

Le società del Gruppo sono esposte al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse principalmente in relazione ai debiti a medio-lungo termine. Qualora tali rischi siano valutati come rilevanti, le società del Gruppo pongono in essere operazioni di *interest rate swap* al fine di convertire il tasso variabile dei finanziamenti a medio-lungo termine in un tasso fisso che consenta loro di ridurre gli impatti derivanti dalle fluttuazioni dei tassi.

Politiche di copertura dei rischi connessi alle fluttuazioni del prezzo del metano

Le società del Gruppo sono esposte al rischio di fluttuazione del costo di acquisto del metano. Qualora tale rischio sia valutato dal Gruppo come significativo, le società pongono in essere operazioni di swap al fine di convertire il costo variabile del metano in un costo fisso che consenta loro di ridurre gli impatti derivanti dalle fluttuazioni dei costi dell'energia.

ADOZIONE DEGLI IFRS

Il Gruppo ha adottato i seguenti principi contabili internazionali, non variati rispetto all'esercizio 2005, rivisti eventualmente rideterminando i valori comparativi come necessario.

- Ias 1 Presentazione del bilancio;
- Ias 2 Rimanenze;
- Ias 10 Eventi successivi alla data di bilancio;
- Ias 14 Informativa di settore;
- Ias 17 Leasing;
- Ias 19 Benefici Pensionistici;
- Ias 24 Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate;
- Ias 27 Bilancio consolidato e separato;
- Ias 31 Partecipazioni in joint venture;
- Ias 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio d'esercizio e informazioni integrative (applicato a partire dal 1° gennaio 2005);
- Ias 33 Utile per azione;
- Ias 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione (applicato a partire dal 1° gennaio 2005).

Acquisizione partecipazione in Vetri Speciali SpA

In data 30 giugno 2006 Zignago Vetro SpA ha acquisito dalla allora controllante IZSM la partecipazione del 43,5% in Vetri Speciali SpA, oltre al diritto di opzione per l'acquisto di una quota aggiuntiva del capitale della società ed alcuni contratti correlati. Il capitale sociale di Vetri Speciali SpA a seguito della riorganizzazione e dell'acquisizione risulta posseduto da Zignago Vetro SpA e da Owens – Illinois Manufacturing Italy SpA (con una quota del 43,5% ciascuno) e da azionisti di minoranza per la quota residua (Calfe per l'8,0%, Nuova Holding per il 4,0%; Falea per l'1,0%).

Tale operazione è stata posta in essere tra soggetti sottoposti a controllo comune (*under common control*); le transazioni fra entità sottoposte a controllo comune sono specificatamente escluse dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 e non sono in generale regolate dagli IFRS. Ai fini della contabilizzazione dell'acquisizione si è fatto pertanto riferimento ad altri corpi di principi contabili generalmente accettati che prevedono l'applicazione di metodologie contabili similari al metodo del *pooling of interest*. Tali metodologie prevedono che: (i) le *business combination* fra entità sotto controllo comune debbano essere contabilizzate in base ai valori storici delle attività e passività acquisite come risultanti dalle risultanze contabili dell'entità acquisita; (ii) il maggior valore pagato per l'acquisto della partecipazione rispetto al patrimonio netto contabile alla data di primo consolidamento sia considerato alla stregua di una distribuzione di riserve da parte di Zignago Vetro SpA a favore della controllante IZSM e come tale portato in diminuzione del patrimonio netto consolidato di Zignago Vetro SpA stessa; (iii) la transazione possa essere contabilizzata come se fosse stata posta in essere all'inizio del periodo presentato, a prescindere dalla data in cui l'aggregazione è stata effettivamente realizzata.

Zignago Vetro SpA ha perfezionato l'acquisizione della partecipazione in data 30 giugno 2006 ma, per i motivi sopra enunciati, essa è riflessa nel Conto Economico come se fosse avvenuta in data 1° gennaio 2006. Conseguentemente il bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è composto dallo Stato Patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2006, che riflette anche il consolidamento proporzionale del 43,5% di Vetri Speciali SpA, e dal Conto Economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, che comprende il consolidamento proporzionale dei dati economici di Vetri Speciali SpA dal 1° gennaio 2006.

Il prezzo di cessione è stato pari ad euro 21.471 migliaia, comprensivo degli oneri accessori e della valorizzazione dell'opzione sopra menzionata, ed è superiore di euro 2.273 migliaia ai valori contabili al 31 dicembre 2005 della quota del 43,5% delle attività nette acquisite del Gruppo Vetri Speciali, pari a euro 19.198 migliaia.

Note esplicative

Tali valori contabili ed il raffronto con il prezzo pagato sono sintetizzati nella tabella sottostante:

(euro migliaia)	Valore contabile IFRS al 31 dicembre 2005
Immobilizzazioni materiali	15.953
Avviamento	34.772
Altre attività non correnti	471
Rimanenze	5.395
Crediti commerciali	8.566
Altre attività correnti	520
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	535
Totale attività	66.212
Fondi per rischi ed oneri	104
Trattamento di fine rapporto	2.561
Finanziamenti a medio lungo termine	26.193
Altre passività non correnti	277
Fondo per imposte differite	2.637
Debiti verso banche e quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine	8.435
Debiti commerciali	4.446
Altre passività correnti	1.716
Debiti per imposte correnti	645
Totale passività	47.014
Attività nette acquisite	19.198
Prezzo pagato	21.471
Differenza	2.273

Il prezzo pagato è stato basato sui seguenti elementi:

(euro migliaia)	
Patrimonio netto contabile IFRS Vetri Speciali SpA al 30 giugno 2006	20.879
Valorizzazione opzione acquistata	563
Oneri accessori	29
Totale prezzo pagato	21.471

L'opzione per l'acquisto di un'ulteriore quota del capitale di Vetri Speciali SpA, acquisita unitamente all'acquisto della partecipazione, è valutata ai fini IFRS nel bilancio di Zignago Vetro SpA secondo il criterio del costo ammortizzato, che nella fattispecie, alla data di chiusura del bilancio consolidato risulta essere pari a zero.

Il pagamento del prezzo è stato effettuato in data 27 settembre 2006.

Come precedentemente descritto, il differenziale tra il costo pagato per l'acquisto della partecipazione e la corrispondente quota del patrimonio netto acquisito, pari a euro 2.273 migliaia, è stato portato in diminuzione del patrimonio netto consolidato di Zignago Vetro SpA.

Il Gruppo Vetri Speciali ha contribuito al risultato netto consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2006 per un ammontare pari ad euro 4.319 migliaia.

Note esplicative

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

	31.12.2006	31.12.2005
ATTIVITÀ NON CORRENTI	102.626	62.001

	31.12.2006	31.12.2005
1 - Immobilizzazioni materiali	66.068	60.305

La tabella che segue mostra l'evoluzione del costo storico e del fondo ammortamento ed il valore netto delle immobilizzazioni materiali nei periodi considerati:

(euro migliaia)	Saldo al 31.12.2006			Saldo al 31.12.2005		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore netto	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore netto
Terreni e fabbricati	33.711	(19.906)	13.805	22.558	(15.055)	7.503
Impianti e macchinari	183.017	(138.745)	44.272	156.333	(110.805)	45.528
Attrezzature industriali e commerciali	59.807	(52.400)	7.407	44.829	(38.347)	6.482
Altri beni	3.629	(3.136)	493	2.957	(2.583)	374
Immobilizzazioni in corso	91	-	91	418	-	418
Totale	280.255	(214.187)	66.068	227.095	(166.790)	60.305

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2006:

(euro migliaia)	Saldo	Acquisizione	Acquisti e	Decrementi	Ammor- tamenti	Saldo
	01.01.2006	Vetri Speciali SpA	capitaliz- zazione			
Terreni e fabbricati	7.503	7.597	87	-	(1.382)	13.805
Impianti e macchinari	45.528	7.439	5.480	(43)	(14.132)	44.272
Attrezzature industriali e commerciali	6.482	845	10.704	(4.431)	(6.193)	7.407
Altri beni	374	64	338	(29)	(254)	493
Immobilizzazioni in corso ed acconti	418	8	85	(420)	-	91
Totale	60.305	15.953	16.694	(4.923)	(21.961)	66.068

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2005:

(euro migliaia)	Saldo 01.01.2005	Acquisti e capitaliz- zazione	Decrementi	Ammortamenti	Saldo 31.12.2005
Terreni e fabbricati	8.299	156	-	(952)	7.503
Impianti e macchinari	55.633	1.982	(169)	(11.918)	45.528
Attrezzature industriali e commerciali	6.706	9.239	(4.042)	(5.421)	6.482
Altri beni	449	170	(29)	(216)	374
Immobilizzazioni in corso ed acconti	147	419	(148)	-	418
Totale	71.234	11.966	(4.388)	(18.507)	60.305

La tabella che segue indica il valore dei fabbricati in locazione contabilizzati secondo il metodo finanziario (con indicazione del valore dell'immobile e delle eventuali migliorie effettuate), e il valore dei fabbricati di proprietà per l'esercizio 2006:

(euro migliaia)	Saldo 01.01.2006	Acquisizione Vetri Speciali SpA	Riclassifiche	Decrementi	Ammorta- menti	Saldo 31.12.2006
Valore del contratto di locazione	-	5.367	(1.042)	-	(271)	4.054
Migliorie su immobili in locazione	-	226	-	16	(30)	212
Totale immobili in locazione	-	5.593	(1.042)	16	(301)	4.266
Totale immobili di proprietà	7.503	2.004	1.042	71	(1.081)	9.539
Totale terreni e fabbricati	7.503	7.597	-	87	(1.382)	13.805

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31 dicembre 2006 a euro 66.068 migliaia, dopo aver effettuato nel periodo ammortamenti per euro 21.961 migliaia, investimenti per euro 16.694 migliaia ed un apporto derivante dalla partecipazione in Vetri Speciali SpA pari a euro 15.593 migliaia.

Terreni e fabbricati

Tale voce comprende, oltre agli immobili di proprietà, anche i fabbricati oggetto di leasing che vengono contabilizzati secondo il metodo finanziario.

Il saldo al 31 dicembre 2005 è pari a euro 7.503 migliaia e al 31 dicembre 2006 è pari a euro 13.805 migliaia. L'incremento è principalmente imputabile all'acquisizione di Vetri Speciali SpA.

Si evidenzia che nel mese di dicembre 2001 la società Vetriere Venete SpA, fusa per incorporazione da Vetri Speciali SpA nel corso del 2005, aveva stipulato, con controparte Medio Credito Trentino Alto Adige, un “contratto di sale and lease back” avente ad oggetto il proprio stabilimento industriale. Si evidenzia che nel corso del 1998 la società Nord Vetri SpA, fusa per incorporazione da Vetri Speciali SpA nel corso del 2005, aveva stipulato un contratto di locazione finanziaria avente ad oggetto il proprio stabilimento industriale.

Gli incrementi del 2005 si riferiscono principalmente a ristrutturazioni effettuate dalla capogruppo, proseguite poi anche nel corso del 2006.

Gli ammortamenti sono stati pari a euro 952 migliaia nel corso del 2005 e a euro 1.382 migliaia nel corso del 2006. L'incremento è imputabile all'acquisizione della controllata Vetri Speciali SpA avvenuta nel corso del 2006.

Impianti e macchinario

Il saldo al 31 dicembre 2005 è pari a euro 45.528 migliaia e al 31 dicembre 2006 è pari a euro 44.272 migliaia.

Gli incrementi del 2006, complessivamente pari a euro 5.480 migliaia, si riferiscono per euro 3.271 migliaia alla controllata Verreries Brosse SAS e riguardano soprattutto il rifacimento del forno della fabbricazione automatica e di un forno della fabbricazione semiautomatica, il miglioramento qualitativo dei prodotti e la sicurezza degli impianti in genere. Gli incrementi della capogruppo, pari a euro 1.847 migliaia e quelli della Vetri Speciali SpA, pari a euro 541 migliaia, si riferiscono al rinnovo corrente di impianti e macchine.

Gli incrementi del 2005, pari a euro 1.982 migliaia, si riferiscono per euro 934 migliaia alla controllata Verreries Brosse SAS e riguardano soprattutto il completamento dell'impianto di palettizzazione automatica, la realizzazione di nuovi ambienti dedicati al personale di stabilimento e al miglioramento qualitativo dei prodotti ed alla sicurezza degli impianti in genere e per euro 1.048 migliaia al rinnovo corrente degli impianti e macchinari della capogruppo.

Gli ammortamenti sono stati pari a euro 11.918 migliaia nel corso del 2005 e a euro 14.132 migliaia nel corso del 2006. L'incremento è imputabile all'acquisizione della controllata Vetri Speciali SpA avvenuta nel corso del 2006.

Attrezzature industriali e commerciali

Il saldo al 31 dicembre 2005 è pari a euro 6.482 migliaia e al 31 dicembre 2006 è pari a euro 7.407 migliaia.

Gli incrementi del 2006, complessivamente pari a euro 10.704 migliaia, si riferiscono per euro 8.757 migliaia alla capogruppo e riguardano il rinnovo corrente delle attrezzature, in particolare stampi e pallets. Gli incrementi della controllata Verreries Brosse SAS sono stati pari a euro 2.379 migliaia, dei quali euro 1.062 migliaia riferiti a stampi. Gli incrementi di Vetri Speciali SpA sono stati pari a euro 718 migliaia e si riferiscono quasi totalmente all'acquisto di stampi.

I decrementi del 2006, pari a euro 4.431 migliaia, per euro 4.413 migliaia si riferiscono principalmente a cessioni di stampi e pallets non più utilizzabili effettuate dalla capogruppo.

Gli incrementi del 2005, complessivamente pari a euro 9.239 migliaia, si riferiscono per euro 7.404 migliaia alla capogruppo e riguardano il rinnovo corrente di stampi e pallets per euro 6.532 migliaia e il rinnovo di attrezzature per euro 872 migliaia. Gli incrementi di Verreries Brosse SAS sono stati pari a euro 1.835 migliaia, dei quali euro 1.139 migliaia riferiti a nuovi stampi.

I decrementi del 2005, pari a euro 4.042 migliaia si riferiscono principalmente a cessioni di stampi e pallets non più utilizzabili effettuate dalla capogruppo.

Altri beni

Il saldo al 31 dicembre 2005 è pari a euro 374 migliaia e al 31 dicembre 2006 è pari a euro 493 migliaia.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Il saldo al 31 dicembre 2005 è pari a euro 418 migliaia e al 31 dicembre 2006 è pari a euro 91 migliaia.

I lavori in corso diminuiscono per effetto del completamento delle nuove realizzazioni in corso alla fine dell'esercizio precedente, soprattutto dalla società Verreries Brosse SAS.

	31.12.2006	31.12.2005
2 - Avviamento	34.772	-

Il valore di euro 34.772 migliaia iscritto come avviamento al 31 dicembre 2006, si riferisce ai plusvalori pagati per l'acquisizione, da parte di Vetri Speciali SpA, di realtà industriali operanti nel settore dei Vetri Speciali SpA: Nord Vetri SpA, Attività Industriali Friuli Srl, Vetriere Venete SpA, nell'ambito dell'operazione di riorganizzazione societaria avvenuta nel 2004. Tali società operavano in un settore specifico, caratterizzato da elevati investimenti, ove non sono previsti mutamenti tecnologici.

Il valore dell'avviamento è stato assoggettato a verifica di recuperabilità (impairment test). Il test di impairment, calcolato sulla base dei flussi di cassa attesi attribuibili all'unica *Cash Generating Unit* "Vetri Speciali SpA", non ha evidenziato la necessità di procedere ad alcuna svalutazione.

	31.12.2006	31.12.2005
3 - Immobilizzazioni immateriali	214	238

La tabella che segue mostra l'evoluzione del costo storico e degli ammortamenti accumulati dalle immobilizzazioni immateriali nei periodi considerati:

(euro migliaia)	Saldo al 31.12.2006			Saldo al 31.12.2005		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore netto	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore netto
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	771	(557)	214	484	(246)	238

Le tabelle che seguono mostrano la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali negli esercizi considerati:

(euro migliaia)	Saldo	Acquisizioni	Decrementi	Ammortamenti	Saldo
	01.01.2006				31.12.2006
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	238	126	(135)	(150)	214

(euro migliaia)	Saldo	Acquisizioni	Ammortamenti	Saldo
	01.01.2005			31.12.2005
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	286	62	(110)	238

Questa voce si riferisce principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di software applicativo a utilizzazione pluriennale, impiegati per la gestione operativa e per lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Gli investimenti dell'esercizio 2006 per complessivi euro 126 migliaia sono costituiti da software applicativo acquisito da Zignago Vetro SpA per euro 45 migliaia, da Vetri Speciali SpA per euro 69 migliaia e da Verreries Brosse SAS per euro 12 migliaia.

Gli investimenti dell'esercizio 2005 di complessivi euro 62 migliaia sono costituiti da software applicativo acquisito da Verreries Brosse SAS e da nuovi depositi internazionali dei modelli ornamentali da parte di Vetri Speciali SpA.

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>
4 - Partecipazioni	205	199

La tabella che segue mostra la movimentazione delle partecipazioni in altre imprese nel periodo chiuso al 31 dicembre 2006:

(euro migliaia)	Saldo 01.01.2006	Incrementi	Decrementi	Saldo 31.12.2006
La Vecchia Scarl	163	-	-	163
Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI)	10	-	-	10
Approvvigionamento Internazionale Consortile Energetico (A.I.C.E.)	10	2	-	12
Vega - Parco Tecnologico	6	-	-	6
Consorzio Recupero Vetro (CO.RE.VE.)	6	-	-	6
Altre	4	4	-	8
Totale	<u>199</u>	<u>6</u>	<u>-</u>	<u>205</u>

Nel corso dell'esercizio 2006 la voce partecipazioni non ha subito movimentazioni significative.

La società "La Vecchia Scarl", costituita nell'esercizio 2004 con finalità consortili, ha per oggetto la gestione dell'impianto di depurazione di acque reflue e il trattamento preventivo di acque primarie. Zignago Vetro SpA, ha sottoscritto la quota del 12% del capitale corrispondente a euro 12 migliaia ed inoltre ha effettuato un versamento in conto capitale (euro 151 migliaia) a fronte dell'acquisto di impianti da parte della stessa.

Impairment

Al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 il Gruppo non ha iscritto nell'attivo immobilizzazioni a vita utile indefinita, ad eccezione dell'Avviamento. Nel corso degli esercizi presentati non sono altresì emersi indicatori tali da indurre il Gruppo ad estendere il test di impairment alle immobilizzazioni a vita utile definita. L'Avviamento è stato oggetto di test di *impairment* al fine di valutare la congruità del suo valore di iscrizione.

Nell'effettuare il test sono state assunte le seguenti ipotesi e utilizzati i seguenti dati:

- l'avviamento è stato allocato sull'Unità Generatrice di flussi finanziari (*Cash Generating Unit*) "Vetri Speciali SpA", in quanto attività immateriale non autonomamente produttiva di benefici economici futuri;
- i dati finanziari sono stati desunti dal business plan 2007-2009 redatto dalla Società;
- al fine dell'individuazione dei flussi di cassa, si è partiti dall'Ebitda e lo si è depurato del valore riferito agli investimenti e della variazione del capitale circolante netto. In particolare il flusso di cassa del 2009, utilizzato come valore costante per l'ottenimento del "terminal value", è stato ottenuto ipotizzando che il valore degli investimenti fosse uguale al valore degli ammortamenti;
- i flussi di cassa sono stati attualizzati al WACC, determinato con le seguenti assunzioni:
 - risk free: 3,84%;
 - beta: 1,1;
 - risk premium (rischio paese): 5%;
 - rapporto debt/equity: desunto dai dati puntuali della società al 31.12.2006;
- il terminal value è stato determinato considerando lo stesso flusso di cassa del 2009 costante per 9 anni e attualizzando tali importi. Il tasso di crescita "g" è stato prudenzialmente ipotizzato pari a zero;
- per determinare il valore recuperabile si è fatto riferimento al valore d'uso.

5 - Altre attività non correnti

31.12.2006	31.12.2005
83	63

La voce in oggetto, pari a euro 63 migliaia al 31 dicembre 2005 ed a euro 83 migliaia al 31 dicembre 2006, accoglie crediti per depositi cauzionali presso fornitori di servizi e presso società immobiliari la cui durata è correlata a quella del contratto di riferimento, normalmente ricompresa fra uno e cinque anni.

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>
6 - Imposte anticipate	1.284	1.196

La tabella che segue evidenzia la composizione delle imposte anticipate nei periodi considerati:

(euro migliaia)	Saldo al 31.12.2006		Saldo al 31.12.2005	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale
Fondo svalutazione crediti tassato	1.049	346	954	314
Fondo indennità di clientela	330	123	319	119
Fondo rischi industriali	368	138	728	271
Fondo rischi contrattuali	28	10	27	10
Fondo indennità di pensionamento	767	256	-	247
Intercompany profit su rimanenze	97	36	-	-
Adeguamento fondo TFR	-	-	51	19
Ammortamenti deducibili in esercizi successivi	373	139	580	216
Valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati	296	97	-	-
Armonizzazione principi contabili	269	100	-	-
Altre	-	39	-	-
Totale		<u>1.284</u>		<u>1.196</u>

Le società del Gruppo hanno proceduto ad una piena contabilizzazione delle imposte anticipate relative a differenze temporanee manifestatesi tra il valore delle attività e passività individuato ai fini civilistici e il corrispondente valore fiscale in quanto ritengono che gli imponibili futuri assorbiranno tutte le differenze temporanee (incluse le rettifiche di consolidamento) che le hanno generate. Nella determinazione delle imposte anticipate si è fatto riferimento all'aliquota IRES (33%) e, ove applicabile, all'aliquota IRAP (4,25%).

Le imposte anticipate si riferiscono principalmente allo stanziamento della fiscalità anticipata sui fondi rischi tecnici, sul fondo rischi per contestazioni, sul fondo svalutazione crediti e sul fondo indennità di pensionamento.

La variazione di euro 88 migliaia al 31 dicembre 2006 rispetto all'esercizio precedente è imputabile principalmente all'utilizzo da parte di Zignago Vetro SpA del fondo rischi industriali a seguito del rimborso danni ad un cliente, oltre che agli incrementi conseguenti alla variazione dell'area di consolidamento.

Note esplicative

Le imposte anticipate al 31 dicembre 2006 sulla valutazione al fair value degli strumenti finanziari si riferiscono esclusivamente al Commodity SWAP stipulato da Zignago Vetro SpA in data 3 novembre 2006. L'IRS in capo a Vetri Speciali SpA al 31 dicembre 2006 non genera imposte anticipate, in quanto il relativo valore, a seguito dell'adozione dei principi contabili internazionali da parte di Vetri Speciali SpA, assume rilevanza fiscale.

La movimentazione delle imposte anticipate negli esercizi considerati è la seguente:

(euro migliaia)		
Saldo al 31 dicembre 2004		1.006
Utilizzi	(75)	
Incrementi	265	190
Saldo al 31 dicembre 2005		1.196
Acquisizione di Vetri Speciali SpA	223	
Utilizzi	(454)	
Incrementi	319	88
Saldo al 31 dicembre 2006		1.284

	31.12.2006	31.12.2005
ATTIVITÀ CORRENTI	101.769	109.470

	31.12.2006	31.12.2005
7 - Rimanenze	41.781	34.779

La tabella che segue mostra la composizione delle rimanenze:

(euro migliaia)		
	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2005
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.175	4.767
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.197	2.632
Prodotti finiti	34.089	28.257
Fondo svalutazione magazzino	(680)	(877)
Totale	41.781	34.779

Le rimanenze al 31 dicembre 2006 ammontano ad euro 41.781 migliaia, rispetto a euro 34.779 migliaia del 31 dicembre 2005.

L'incremento riguarda principalmente Zignago Vetro SpA, le cui rimanenze stanno ritornando ai livelli fisiologici per la gestione del business dopo che negli anni scorsi erano diminuite a seguito del rifacimento di uno dei forni.

Le rimanenze al 31 dicembre 2005 aumentano di euro 4.588 migliaia rispetto all'esercizio precedente. L'andamento è spiegato dall'incremento dei volumi di produzione e da una fermata di uno dei forni di Zignago Vetro SpA avvenuta nel corso del 2004 che ha comportato un rallentamento dell'attività produttiva con conseguente abbassamento del livello normale delle rimanenze.

Il fondo obsolescenza si riferisce alla controllata Verreries Brosse SAS. La diminuzione del fondo obsolescenza per euro 197 migliaia nel corso dell'esercizio 2006 e di euro 233 migliaia nel corso dell'esercizio 2005 sono relativi a importanti rottamazioni eseguite su prodotti obsoleti e non più commerciabili.

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>
8 - Crediti commerciali	50.281	41.344

La tabella che segue mostra la composizione dei crediti verso clienti e dei relativi fondi rettificativi:

(euro migliaia)	<u>Saldo al 31.12.2006</u>	<u>Saldo al 31.12.2005</u>
Crediti verso clienti Italia	28.752	25.292
Crediti verso clienti estero	14.556	11.300
Crediti verso controllanti	3	-
Portafoglio accreditato salvo buon fine	8.907	6.120
Fondo svalutazione crediti	<u>(1.937)</u>	<u>(1.368)</u>
Totale	<u>50.281</u>	<u>41.344</u>

L'incremento dei crediti verso clienti è legato a dinamiche contingenti di fatturazione, oltre che all'apporto derivante dal nuovo perimetro di consolidamento pari a euro 8.334 migliaia.

È da evidenziare che la maggior parte dei crediti di Zignago Vetro SpA, che rappresentano il 63,6% dei crediti del Gruppo, sono assistiti da polizze di assicurazione.

La società non presenta significative concentrazioni di rischio di credito alla data di riferimento.

Note esplicative

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nei periodi considerati è la seguente:

(euro migliaia)	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2005
Fondo ad inizio periodo	(1.368)	(1.269)
Consolidamento Vetri Speciali SpA	(485)	-
Accantonamenti	(195)	(144)
Utilizzi	111	45
Totale	(1.937)	(1.368)

Il fondo svalutazione crediti, tenuto conto delle polizze di assicurazione in essere, è stato incrementato di euro 195 migliaia, per fronteggiare posizioni a rischio sorte nell'esercizio o a fronte di crediti divenuti inesigibili nell'esercizio.

La tabella che segue mostra la suddivisione dei crediti verso clienti per area geografica al termine di ogni periodo considerato:

(euro migliaia)	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2005
Italia	33.733	28.592
Europa U.E.	12.144	10.033
Altri Paesi	4.404	2.719
<i>di cui Nord America</i>	<i>2.560</i>	<i>872</i>
Totale	50.281	41.344

	31.12.2006	31.12.2005
9 - Altre attività correnti	760	300

La tabella che segue mostra la composizione delle "Altre attività correnti":

(euro migliaia)	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2005
Anticipi ad istituti previdenziali ed altri crediti verso il personale ed agenti	77	16
Anticipi a fornitori	49	26
Altri crediti	351	16
Totale crediti diversi	477	58
Ratei attivi per servizi	25	72
Risconti attivi per:		
- premi di assicurazione	200	139
- affitti passivi e canoni	58	31
Totale ratei e risconti	283	242
Totale	760	300

Gli anticipi ad istituti previdenziali si riferiscono al pagamento dell'anticipo Inail. Gli anticipi a fornitori si riferiscono a pagamenti anticipati a fronte di servizi che verranno resi in futuro.

I risconti attivi sono prevalentemente relativi a premi assicurativi pagati anticipatamente e a canoni d'affitto anticipati; l'aumento del 2006 rispetto al 2005 è spiegato dall'aumento del premio in capo a Zignago Vetro SpA per la copertura sui rischi industriali.

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>
10 - Crediti per imposte correnti	1.671	759

La seguente tabella evidenzia la scomposizione dei crediti per imposte correnti per tipologia:

(euro migliaia)	<u>Saldo al 31.12.2006</u>	<u>Saldo al 31.12.2005</u>
Crediti verso Erario per IVA	1.094	-
Crediti verso Erario per imposte sul reddito	496	662
Crediti verso Erario per acconto d'imposta su TFR	<u>81</u>	<u>97</u>
Totale	<u>1.671</u>	<u>759</u>

Il credito verso erario per Iva nell'esercizio 2006 e nell'esercizio 2005 è cresciuto con riferimento principalmente a Zignago Vetro SpA e Verreries Brosse SAS.

La diminuzione del credito per acconto d'imposta sul TFR è originato dalla decurtazione delle ritenute versate per i trattamenti di fine rapporto liquidati nell'esercizio.

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>
11 - Titoli	49	2.500

La voce titoli è rappresentata da titoli obbligazionari, per un valore complessivo di euro 49 migliaia di Verreries Brosse SAS contro euro 2.500 migliaia al 31 dicembre 2005 di Zignago Vetro SpA. Tale acquisto di titoli non ha carattere d'investimento finanziario durevole.

I titoli sono acquistati e detenuti allo scopo di gestire disponibilità finanziarie con l'obiettivo di massimizzare il rendimento coerentemente con una logica di flessibilità, facile smobilizzo e minima rischiosità delle stesse.

La voce titoli al 31 dicembre 2005, in capo esclusivamente a Zignago Vetro SpA, è rappresentata da titoli obbligazionari BNL, con scadenza marzo 2006, per un valore complessivo di euro 2.500 migliaia. Tale acquisto di titoli non ha carattere d'investimento finanziario durevole ed è stato realizzato a marzo 2006.

Il tasso medio di rendimento del periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2006 si attesta a circa il 3,60%.

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>
12 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.227	29.788

La tabella che segue mostra la composizione delle disponibilità liquide:

(euro migliaia)	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2005
Conti deposito a termine presso banche	-	19.500
Conti correnti bancari e postali	7.214	10.286
Denaro e valori in cassa	13	2
Totale	<u>7.227</u>	<u>29.788</u>

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2006 ammontano a euro 7.227 migliaia contro euro 29.788 migliaia del 31 dicembre 2005, registrando una diminuzione di euro 22.561 migliaia, spiegata dalla distribuzione di dividendi per euro 40.000 migliaia e dal pagamento, in data 27 settembre 2006, della partecipazione Vetri Speciali SpA per euro 21.471 migliaia.

La liquidità presente al 31 dicembre 2005 risulta investita in conti deposito a termine presso banche, massimo 3 mesi, ad un tasso attivo del 2,65%.

Note esplicative

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>
PATRIMONIO NETTO	61.336	89.660

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>
13 - Patrimonio netto	61.336	89.660

Capitale sociale

Il capitale sociale di Zignago Vetro SpA al 31 dicembre 2006, interamente sottoscritto e versato, è stato aumentato e portato a 80.000.000 azioni ordinarie da nominali euro 0,10 cadauna, con prelievo dell'importo di euro 3.868 migliaia dalla Riserva di rivalutazione. Al 31 dicembre 2005 risultava costituito da n. 80.000 azioni ordinarie da nominali euro 51,65 cadauna.

Riserve da rivalutazione

Le riserve da rivalutazione sono formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione delle seguenti leggi:

(euro migliaia)	<u>Saldo al 31.12.2006</u>	<u>Saldo al 31.12.2005</u>
Riserva ex-lege 342/2000	24.823	28.691
Riserva ex-lege 72/1983	932	932
Riserva ex-lege 413/1991, affrancata	1.539	1.579
Totale	<u>27.294</u>	<u>31.202</u>

La "riserva ex-lege n. 342/2000" è al netto dell'imposta sostitutiva.

La voce **altre riserve** include unicamente le riserve ex-art. 55 – DPR 597/1973 e 917/1986 per euro 6.960 migliaia al 31 dicembre 2005 e per euro 6.167 migliaia al 31 dicembre 2006, dopo la distribuzione dell'esercizio.

La riserva di traduzione riguarda le differenze di conversione in euro dei bilanci espressi in moneta estera di Brosse USA Inc. e Vetri Speciali Inc..

Di seguito si elenca la composizione delle riserve in sospensione di imposta nel periodo considerato.

Il decremento del Patrimonio netto nell'esercizio 2006 rispetto al 31 dicembre 2005, di euro 28.324 migliaia, è il risultato dell'utile di periodo per euro 15.415 migliaia, della distribuzione di dividendi per euro 41.401 da parte di Zignago Vetro SpA (euro 40.000 migliaia) e Vetri Speciali SpA (euro 1.401 migliaia), dell'effetto dovuto all'acquisto da IZSM ed al successivo consolidamento della società, ora controllata congiuntamente, Vetri Speciali SpA per euro 2.273 migliaia (fino al 31 dicembre 2005 non rientrava nel perimetro di consolidamento) e della variazione negativa della riserva di traduzione per euro 65 migliaia.

	31.12.2006	31.12.2005
PASSIVITÀ NON CORRENTI	58.303	28.193

	31.12.2006	31.12.2005
14 - Fondi per rischi ed oneri	1.562	1.949

La tabella che segue mostra la composizione dei fondi per rischi ed oneri:

(euro migliaia)	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2005
Fondo indennità suppletiva di clientela	342	318
Fondo per rischi contrattuali	28	26
Fondo rischi industriali	368	730
Fondo indennità di pensionamento	767	730
Fondo per rischi fiscali	57	145
Totale	1.562	1.949

Fondo indennità suppletiva di clientela

Il "Fondo indennità suppletiva di clientela" viene stanziato sulla base delle previsioni normative e degli accordi economici collettivi riguardanti situazioni di interruzione del mandato dato ad agenti.

La tabella che segue mostra la movimentazione del fondo negli esercizi considerati:

(euro migliaia)	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2005
Fondo al 1° gennaio	318	338
Accantonamenti	24	4
Utilizzi	-	(24)
Fondo al 31 dicembre	342	318

Fondo per rischi tecnici, commerciali e altri rischi tipici d'impresa

Il Fondo per rischi tecnici, che al 31 dicembre 2006 e 2005 è pari a zero, nel corso dell'esercizio 2005 è stato totalmente liberato a seguito della sentenza di appello del Consiglio di Stato che ha dichiarato l'improcedibilità della pronuncia precedentemente emessa dall'Antitrust.

Fondo per rischi contrattuali

Il "Fondo per rischi contrattuali", viene stanziato a fronte di rivendicazioni in attesa di giudizio, principalmente in relazione a prestazioni di lavoro dipendente. La tabella che segue mostra la movimentazione del fondo negli esercizi considerati:

(euro migliaia)	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2005
Fondo al 1° gennaio	26	205
Aggregazione Vetri Speciali SpA	9	-
Utilizzi	(7)	(179)
Fondo al 31 dicembre	28	26

Al 31 dicembre 2006 il fondo rischi contrattuali ammonta a euro 28 migliaia registrando una diminuzione di euro 7 migliaia a fronte della risoluzione di una controversia pendente in capo a Zignago Vetro SpA.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005 il fondo è stato utilizzato o rilasciato a conto economico per complessivi euro 179 migliaia a fronte di pagamenti effettuati o a seguito della definizione formale delle controversie pendenti.

Fondo rischi industriali

La tabella che segue mostra la movimentazione del fondo negli esercizi considerati:

(euro migliaia)	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2005
Fondo al 1° gennaio	730	764
Aggregazione Vetri Speciali SpA	95	-
Accantonamenti	178	58
Utilizzi	(635)	(92)
Fondo al 31 dicembre	368	730

Il “fondo rischi industriali” è stanziato a fronte di contestazioni da parte dei clienti per difetti di produzione da definire e di perdite potenziali su materiali di imballo per i quali è concordato l’impegno di riacquisto.

Nel corso dell’esercizio 2006 si evidenzia un utilizzo del fondo per euro 635 migliaia imputabile per euro 518 migliaia alla risoluzione da parte di Zignago Vetro SpA della controversia pendente con un cliente.

Nel corso del 2005 si evidenzia un accantonamento per euro 58 migliaia a copertura di nuovi contenziosi instauratisi nel corso del 2005, ed un utilizzo per euro 92 migliaia principalmente a fronte della definizione del contenzioso con un cliente.

Fondo indennità di pensionamento

Il “fondo indennità di pensionamento”, iscritto da Verreries Brosse SAS, si riferisce alla passività stimata nei confronti dei dipendenti che cessano il loro rapporto di lavoro con l’azienda unicamente per pensionamento, al netto di quanto già versato in un apposito fondo assicurativo.

(euro migliaia)	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2005
Fondo al 1° gennaio	730	668
Accantonamenti	37	62
Fondo al 31 dicembre	767	730

Fondo rischi fiscali

La tabella che segue evidenzia la movimentazione del fondo nei periodi considerati:

(euro migliaia)	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2005
Fondo al 1° gennaio	145	239
Utilizzi	(88)	(94)
Fondo al 31 dicembre	57	145

Il “fondo rischi fiscali”, iscritto da Verreries Brosse SAS, si riferisce alla passività stimata a fronte di rilievi conseguiti ad accertamenti fiscali riguardanti gli esercizi 2002 e 2003, contro i quali sono stati presentati ricorsi presso la Commissione Tributaria di Rouen. La riduzione rispetto allo stanziamento del 2004 è correlata al parere favorevole espresso dalla sopracitata Commissione su alcune contro deduzioni presentate dalla Società.

La riduzione registrata al 31 dicembre 2006 di euro 88 migliaia, rispetto al 31 dicembre 2005 è correlata al parziale abbandono delle precedenti notificazioni da parte dell'amministrazione finanziaria francese.

La riduzione registrata al 31 dicembre 2005 rispetto allo stanziamento del 2004 è correlata al parere favorevole espresso dalla sopracitata Commissione su alcune controdeduzioni presentate dalla Società.

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>
15 - Trattamento di fine rapporto	9.894	6.752

La tabella seguente evidenzia la movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto nei periodi considerati:

(euro migliaia)	<u>Saldo al 31.12.2006</u>	<u>Saldo al 31.12.2005</u>
Fondo al 1° gennaio	6.752	6.099
Aggregazione Vetri Speciali SpA	2.561	-
Accantonamenti	1.651	1.218
Utilizzi	(1.070)	(565)
Fondo al 31 dicembre	<u>9.894</u>	<u>6.752</u>

Il valore del fondo T.F.R. è stato determinato da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito e utilizzando le seguenti assunzioni fondamentali:

- *frequenze di mortalità effettiva*: tali dati sono stati desunti dal tecnico attuario abbattendo del 20% i quozienti di mortalità desunti dalla tavola demografica Simf/f 1998 ISTAT;
- *frequenze di invalidità effettiva*: al fine di stimare il reale andamento dell'invalidità è stata utilizzata una tavola costruita sulla base della mortalità ipotizzata opportunamente differenziata in funzione dell'età;
- *frequenze di uscita anticipata dalla collettività (licenziamenti e dimissioni)*: è stata ipotizzata una frequenza media annua costante pari allo 0,5% per i dirigenti, al 6% per gli impiegati e al 10% per gli operai;
- *frequenze relative alle richieste di anticipo sul TFR*: è stato ipotizzato un tasso medio annuo costante, risultato del prodotto tra la frequenza dei dipendenti che richiedono ogni anno un anticipo e la percentuale del TFR maturato richiesta, pari allo 0% per i dirigenti e al 3% per gli impiegati e gli operai;
- *tasso di interesse per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione*: è stato assunto pari al 4,1%, sulla base dell'andamento preventivato della curva dei tassi nell'arco dell'orizzonte temporale considerato;

- *tasso di incremento reale delle retribuzioni*: tale tasso è stato assunto pari al 4,5% per i dirigenti e al 4% per gli impiegati e gli operai, sulla base delle stime effettuate dal management relativamente agli incrementi retributivi da riconoscere ai dipendenti;
- *tasso annuo di inflazione futuro*: è stato stimato, nell'orizzonte temporale considerato, pari al 2,1%;
- *date di pensionamento*: sono state stimate coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente;
- *tasso di indicizzazione del TFR accantonato*: è stato stimato coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente: 1,5% più il 75% del tasso annuo di inflazione.

	31.12.2006	31.12.2005
16 - Finanziamenti a medio - lungo termine	35.883	6.500

La tabella che segue mostra la composizione dei finanziamenti a medio-lungo termine:

(euro migliaia)	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2005
A. Finanziamento Mediocredito Trentino Alto Adige rimborsabile entro il 2013, a tasso variabile (3,05% al 31 dicembre 2005, 4,7% al 31 dicembre 2006)	17.677	–
B. Apertura di credito non rotativa, sottoscritta con Banco Popolare di Verona e Novara, Banca Popolare di Vicenza e Credito Bergamasco, a tasso Euribor 3/6 mesi + 0,40%, con scadenza al 21 dicembre 2011	14.940	–
C. Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro rimborsabile entro il 2009, a tasso fisso del 6%	6.500	9.100
D. Leasing finanziario Mediocredito Trentino Alto Adige rimborsabile entro il 2013, a tasso variabile (3,06% al 31 dicembre 2004, 3,04% al 31 dicembre 2005, 4,056% al 31 dicembre 2006)	3.836	–
E. Finanziamento Mediocredito Friuli Venezia Giulia rimborsabile entro il 2008, a tasso fisso del 4%	616	–
F. Finanziamento Mediocredito Trentino Alto Adige rimborsabile entro il 2007, a tasso variabile (4,45% al 31 dicembre 2004, 4,20% al 31 dicembre 2005, 5,3% al 31 dicembre 2006)	137	–
Totale finanziamenti a medio-lungo termine	43.706	9.100
Meno quota corrente	(7.823)	(2.600)
Quota a medio-lungo termine	35.883	6.500

I finanziamenti a medio-lungo termine al 31 dicembre 2006 ammontano a euro 35.883 migliaia rispetto a euro 6.500 migliaia al 31 dicembre 2005. L'incremento dei finanziamenti a medio-lungo termine è principalmente imputabile all'inclusione nel perimetro di consolidamento di Vetri Speciali SpA e all'assunzione di un finanziamento da parte della Capogruppo Zignago Vetro SpA.

Al 31 dicembre 2006 e 2005 le scadenze dei finanziamenti a medio-lungo termine per anno sono le seguenti:

(euro migliaia)	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2005
Esercizio 2006	-	2.600
Esercizio 2007	7.823	2.600
Esercizio 2008	9.005	2.600
Esercizio 2009	7.554	1.300
Esercizio 2010	6.325	-
Oltre esercizio 2010	12.999	-
Totale	43.706	9.100

I finanziamenti a medio-lungo termine in essere al 31 dicembre 2005 ed al 31 dicembre 2006 sono rappresentati da:

- A) Finanziamento senior acceso nel 2005 in sostituzione del finanziamento ponte sottoscritto da Vetri Speciali SpA con il Mediocredito Trentino Alto Adige, per un importo complessivo di euro 26.252 migliaia (quota di pertinenza del Gruppo), a tasso ordinario con durata 18 mesi. Tale finanziamento, con iniziale scadenza 11 aprile 2006, è stato estinto, nel corso dell'esercizio 2005 e contestualmente è stato acceso, con lo stesso istituto, un finanziamento senior, con piano di rimborso che prevede 12 rate semestrali posticipate a partire dal 10 novembre 2007. Tale finanziamento, sottoscritto per l'acquisto delle partecipazioni avvenuto nel mese di ottobre 2004, è garantito da ipoteche e privilegi sugli stabilimenti di proprietà della Vetri Speciali SpA. La diminuzione del finanziamento avvenuta nel 2006 rispetto al 2005, è imputabile al rimborso anticipato avvenuto nel corso dell'esercizio;
- B) Apertura di credito non rotativa stipulata da Zignago Vetro SpA, con Banco Popolare Verona e Novara Scrl, Banca Popolare Vicenza ScpA e Credito Bergamasco SpA in data 21 dicembre 2006, di nozionali euro 25.000 migliaia, dei quali euro 14.940 migliaia risultano erogati al 31 dicembre 2006, e scadenza 21 dicembre 2011;
- C) Mutuo stipulato da Verreries Brosse SAS con la Banca Nazionale del Lavoro per finanziare il piano di investimenti programmato. Tale finanziamento, nel corso del 2006 e nel corso del 2005, è stato rimborsato per euro 2.600 migliaia. Il piano di ammortamento prevede rimborsi semestrali per euro 1.300 migliaia a partire dal 1° giugno 2004;

- D) La quota residua al 31 dicembre 2006 di euro 3.836 migliaia, di cui quota a breve euro 349 migliaia, corrispondente alla quota di competenza pari al 43,5%, derivante dalla contabilizzazione del leasing, stipulato da Vetriere Venete SpA il 14 dicembre 2001, con la metodologia finanziaria. Al fine di coprirsi dal rischio di oscillazione del tasso di interesse pagato a fronte del leasing originariamente stipulato da Vetriere Venete SpA (Società acquisita da Vetri Speciali SpA nel corso del 2004), la stessa aveva stipulato in data 12 marzo 2002 un contratto di “Interest Rate Swap Ammortato”, con un valore nozionale originario pari a euro 5.210 migliaia (per la quota di competenza del 43,5%) con scadenza 1° gennaio 2010. Si veda la nota sulle “Altre passività non correnti” per ulteriori dettagli in merito all’operazione di copertura;
- E) La quota residua al 31 dicembre 2006 per euro 616 migliaia, di cui quota a breve euro 406 migliaia, corrispondente alla quota di competenza pari al 43,5%, di un finanziamento settennale erogato ad Attività Industriali Friuli Srl dal Mediocredito del Friuli Venezia Giulia al tasso fisso del 4%, con scadenza il 1° gennaio 2008. Tale finanziamento è garantito da ipoteca su beni immobili oltre ad una fidejussione bancaria;
- F) Finanziamento erogato a Nord Vetri SpA dal Mediocredito Trentino Alto Adige a tasso variabile con scadenza il 31 dicembre 2007. Tale finanziamento è garantito da ipoteca su beni immobili e privilegio su impianti. La quota residua pari ad euro 137 migliaia è tutta ricompresa nella quota corrente.

Covenant sui finanziamenti

A fronte dell’apertura di credito di cui alla precedente lettera B, di nozionali euro 25.000 migliaia, dei quali euro 14.940 migliaia risultano erogati al 31 dicembre 2006, la capogruppo risulta vincolata all’osservanza di taluni indici finanziari che tuttavia non presentano caratteristiche o oneri difforni da quelli generalmente invalsi nella prassi di mercato. In particolare, Zignago Vetro SpA è tenuta a rispettare i seguenti parametri, da calcolarsi a livello consolidato e su base periodica: (i) il rapporto tra l’indebitamento finanziario netto e l’Ebitda sia inferiore a 4 per l’esercizio 2007 ed a 3 per gli esercizi successivi fino alla scadenza del finanziamento; (ii) il rapporto tra l’Ebitda e gli oneri finanziari netti sia maggiore a 7 per tutta la durata del finanziamento. Tali parametri al 31 dicembre 2006 risultano essere rispettati.

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>
17 - Altre passività non correnti	153	-

La tabella che segue evidenzia il dettaglio delle altre passività non correnti:

(euro migliaia)	<u>Saldo al 31.12.2006</u>	<u>Saldo al 31.12.2005</u>
Adeguamento al Fair Value dell'IRS ammortato	153	-

Come indicato nella nota sui finanziamenti a lungo termine, al fine di coprirsi dal rischio di oscillazione del tasso di interesse pagato a fronte di un contratto di leasing originariamente stipulato da Vetriere Venete SpA, la stessa aveva stipulato in data 12 marzo 2002 un contratto di "Interest Rate Swap Ammortato" con la Banca Popolare di Vicenza, avente un valore nozionale originario pari a euro 5.210 migliaia (per la quota di competenza del 43,5%) con scadenza 1° gennaio 2010 che prevede la corrispondenza semestrale di un differenziale, a titolo di interessi, con riferimento alla variazione del tasso Euribor a 6 mesi rispetto ad un tasso fisso di interessi prestabilito del 5,33%. La quota di nozionale di competenza residua al 31 dicembre 2006 ad euro 3.841 migliaia. In considerazione del fatto che tale operazione non soddisfa tutte le condizioni richieste dallo IAS 39 per essere contabilmente qualificabile come operazione di copertura, essa è registrata come operazione speculativa e le variazioni del fair value sono rilevate a conto economico. L'adeguamento al fair value al 31 dicembre 2006, ha comportato l'iscrizione di una passività pari ad euro 153 migliaia (per la quota di competenza del 43,5%).

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>
18 - Fondo imposte differite	10.811	12.992

La tabella che segue evidenzia la composizione del fondo imposte differite nei periodi considerati:

(euro migliaia)	<u>Saldo al 31.12.2006</u>		<u>Saldo al 31.12.2005</u>	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale
Ammortamenti eccedenti e anticipati	18.304	6.818	27.552	10.263
Ammortamenti anticipati affrancati IRES	4.342	185	5.033	214
Allocazione maggior valore cespiti	2.430	905	-	-
Contabilizzazione leasing IAS 17	664	247	-	-
Adeguamento rimanenze a costo medio	863	320	652	243
Adeguamento riserve in sospensione d'imposta	6.044	2.251	6.044	2.251
Altre	-	85	-	21
Totale		<u>10.811</u>		<u>12.992</u>

Il fondo imposte differite accoglie principalmente le imposte differite stanziate a fronte delle differenze temporanee relative agli ammortamenti calcolati dalla Società in base a quanto concesso dalla normativa fiscale italiana (ammortamenti anticipati ed ammortamenti eccedenti).

Accoglie inoltre la fiscalità passiva sulle differenze temporanee originatesi tra il valore delle rimanenze di magazzino calcolato con il criterio LIFO utilizzato ai fini fiscali e il valore delle rimanenze calcolato con il criterio del costo medio ponderato ai fini IFRS, dall'effetto fiscale sulle riserve in sospensione d'imposta relativamente a quelle riferite a riserve per contributi in conto capitale, e dalla contabilizzazione dei finanziamenti a medio e lungo termine sulla base del costo ammortizzato.

A seguito del consolidamento di Vetri Speciali SpA il fondo imposte differite accoglie anche l'effetto fiscale passivo relativo al valore residuo dei maggiori valori allocati, principalmente ad impianti, in sede di acquisizione delle tre vetrerie da parte di Vetri Speciali SpA. La fiscalità differita passiva è stata calcolata in quanto gli ammortamenti su tali allocazioni non sono fiscalmente deducibili.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2006 e 2005 include alcune riserve in sospensione di imposta di seguito dettagliate:

(euro migliaia)	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2005
Riserve di rivalutazione		
Riserva ex-lege 342/2000	24.823	28.691
Riserva ex-lege 72/1983	932	932
Altre riserve		
Riserva ex-art. 55, DPR 597/1973 e 917/1986	6.167	6.960
Totale	31.922	36.583

Sono state stanziate imposte differite passive per euro 2.251 migliaia relativamente a riserve in sospensione di imposta ammontanti ad euro 6.044 migliaia e relative alle riserve per contributi in conto capitale (Riserva ex-art. 55, DPR 597/1973 e 917/1986) come indicato nel prospetto relativo alle imposte differite riportato in precedenza, mentre, come indicato nei principi contabili, conformemente a quanto previsto dallo IAS 12, sulle riserve di rivalutazione non sono state stanziate le relative imposte differite in quanto non se ne prevede la distribuzione.

Note esplicative

La seguente tabella evidenzia la movimentazione del Fondo imposte differite per i periodi considerati:

(euro migliaia)		
Saldo al 31 dicembre 2004		13.369
Utilizzi	(2.596)	
Incrementi	2.219	(377)
Saldo al 31 dicembre 2005		12.992
Acquisizione di Vetri Speciali SpA	2.637	
Utilizzi	(7.221)	
Incrementi	2.403	(2.181)
Saldo al 31 dicembre 2006		10.811

Il fondo imposte differite è pari ad euro 12.992 migliaia al 31 dicembre 2005 e ad euro 10.811 migliaia al 31 dicembre 2006. La riduzione è principalmente imputabile al rientro anticipato di ammortamenti anticipati avvenuto in capo a Zignago Vetro SpA a fronte della distribuzione straordinaria di dividendi avvenuta nel corso del 2006 che ha fatto parzialmente venir meno il vincolo di copertura per masse imposto dall'art. 109 del TUIR.

	31.12.2006	31.12.2005
PASSIVITÀ CORRENTI	31.920	14.987
19 - Debiti verso banche e quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine	31.920	14.987

La tabella che segue mostra la composizione della voce debiti verso banche e della quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine:

(euro migliaia)	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2005
Conti correnti passivi	179	-
Anticipazioni su ricevute bancarie	10.107	4.460
Anticipazione su fatture	13.811	7.927
Quota corrente dei finanziamenti a medio lungo termine	7.823	2.600
Totale	31.920	14.987

Note esplicative

Per un maggior dettaglio circa le caratteristiche dei finanziamenti a medio-lungo termine e dei leasing, la cui quota a breve è ricompresa tra i debiti verso banche e finanziamenti per un valore pari a euro 7.823 migliaia al 31 dicembre 2006, e a euro 2.600 migliaia al 31 dicembre 2005, si rimanda al paragrafo relativo ai “*Finanziamenti a medio e lungo termine*” (vedi sopra tabella di dettaglio mutui e leasing).

	31.12.2006	31.12.2005
20 - Debiti commerciali	36.796	28.268

La tabella che segue mostra la composizione della voce Debiti commerciali per area geografica al 31 dicembre 2006 e 2005:

(euro migliaia)	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2005
Italia	30.302	23.292
Europa U.E.	6.341	4.859
Altri Paesi	153	117
<i>di cui Nord America</i>	<i>114</i>	<i>18</i>
Totale	36.796	28.268

I debiti commerciali al 31 dicembre 2006 ammontano ad euro 36.796 migliaia e sono aumentati di euro 8.528 migliaia rispetto al 31 dicembre 2005. L'aumento dei debiti verso fornitori è dovuto principalmente ai maggiori debiti imputabili all'acquisizione di Vetri Speciali SpA, oltre che per servizi legati al progetto di quotazione e ad acquisti effettuati nell'ultima parte dell'anno.

I debiti commerciali al 31 dicembre 2005 ammontano ad euro 28.268 migliaia e sono diminuiti di euro 5.503 migliaia (-16,3%) rispetto al 31 dicembre 2004. La diminuzione è principalmente spiegata dal fatto che al 31 dicembre 2004 erano presenti i debiti verso i fornitori di impianti per il rifacimento del forno di Zignago Vetro SpA, che sono stati pagati nel corso del 2005.

Si segnala che i debiti verso i fornitori di immobilizzazioni al 31 dicembre 2006 sono pari a euro 2.963 migliaia contro euro 1.991 migliaia al 31 dicembre 2005.

Note esplicative

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>
21 - Altre passività correnti	9.969	6.944

La tabella che segue mostra la composizione della voce Altre passività correnti al 31 dicembre 2006 e 2005:

(euro migliaia)	<u>Saldo al 31.12.2006</u>	<u>Saldo al 31.12.2005</u>
Debiti verso enti previdenziali	2.380	1.854
Debiti verso il personale	6.580	4.873
Debiti verso enti per contributi assistenziali e di categoria	23	23
Debito per copertura Metan SWAP	296	-
Acconti da clienti	156	-
Debiti per emission rights	70	-
Altri debiti	309	194
Ratei e risconti passivi:		
- interessi passivi	135	-
- contributi in conto impianti	20	-
Totale	<u>9.969</u>	<u>6.944</u>

Le altre passività correnti al 31 dicembre 2006 ammontano a euro 9.969 migliaia, contro euro 6.944 migliaia al 31 dicembre 2005. L'incremento, pari a euro 3.025 migliaia è imputabile per euro 1.921 migliaia al variato perimetro di consolidamento.

Debiti verso enti previdenziali

I debiti verso istituti previdenziali si riferiscono prevalentemente a debiti per contributi su retribuzioni del mese di dicembre, su provvigioni degli agenti e su compensi di lavoro autonomo di competenza del semestre e versate nel semestre successivo.

Debiti verso il personale

La tabella che segue mostra la composizione dei Debiti verso il personale al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005:

(euro migliaia)	<u>Saldo al 31.12.2006</u>	<u>Saldo al 31.12.2005</u>
Debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati	5.260	3.020
Debiti per salari e stipendi di dicembre	1.320	1.273
Totale	<u>6.580</u>	<u>4.293</u>

I debiti verso dipendenti per ferie non godute, mensilità e premi maturati si riferiscono alle ferie maturate e non godute alla stessa data ed al premio redditività e ai bonus dirigenti, maturati nel primo semestre, che vengono regolati nell'anno successivo a quello di competenza.

	31.12.2006	31.12.2005
22 - Debiti per imposte correnti	6.071	3.419
<hr/>		
(euro migliaia)	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2005
Debiti per IRES consolidata	3.875	2.133
Ritenute su redditi di lavoro dipendente e autonomo	1.032	682
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.100	220
Imposte diverse relative a società estere	64	384
Totale	6.071	3.419

I debiti per imposte sul reddito dell'esercizio si riferiscono principalmente al debito per imposte correnti, al netto dei relativi acconti di imposta pagati.

Tali debiti si riferiscono a Verreries Brosse SAS, a Vetri Speciali SpA, mentre per Zignago Vetro SpA sono relativi alla sola IRAP. Zignago Vetro SpA ha infatti aderito all'istituto del consolidato fiscale nazionale con la controllata indiretta Fimiz Srl, e pertanto i debiti per IRES sono ricompresi nella voce "Debiti per IRES consolidata".

Note esplicative

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

	31.12.2006	31.12.2005
23 - Ricavi	209.427	155.303

La seguente tabella evidenzia la scomposizione dei ricavi per tipologia di ricavo:

(euro migliaia)	2006	2005
Prodotti tipici dell'attività d'impresa	193.617	142.081
Materiali vari	10.401	8.658
Ricavi per prestazioni di servizi	4.357	3.787
Altri	1.052	777
Totale	209.427	155.303

La seguente tabella evidenzia la scomposizione dei ricavi in base alle aree geografiche di destinazione:

(euro migliaia)	2006	2005
Italia	145.664	106.882
Europa U.E.	40.706	30.431
Altri Paesi	23.057	17.990
<i>di cui Nord America</i>	<i>10.473</i>	<i>9.599</i>
Totale	209.427	155.303

Si segnala nell'esercizio 2006, che recepisce la variazione del perimetro di consolidamento dovuto all'inclusione di Vetri Speciali SpA (euro 39.863 migliaia), un incremento dei ricavi, rispetto al 31 dicembre 2005, che passano da euro 155.303 migliaia a euro 209.427 migliaia (+34,9%): le vendite verso il mercato italiano passano da euro 106.882 migliaia a euro 145.664 migliaia (+35,3%); per i paesi appartenenti all'Unione europea si registra un incremento del 33,8%; le vendite negli altri Paesi esteri diversi dall'U.E. hanno registrato complessivamente un incremento del 28,2%; con una variazione positiva delle vendite verso il Nord America (+8,6%).

Note esplicative

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>
24 - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	52.552	38.891

La seguente tabella riporta i costi per consumi di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci:

(euro migliaia)	<u>2006</u>	<u>2005</u>
Acquisti di materie prime	23.388	19.321
Acquisti di merci per commercializzazione	13.489	10.402
Acquisti di materie sussidiarie e di consumo	9.059	5.623
Acquisti di materiali per manutenzione	5.008	4.892
Altri acquisti	<u>3.073</u>	<u>2.827</u>
	54.017	43.065
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	396	(86)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.741)	(4.088)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori in corso	<u>(120)</u>	<u>-</u>
Totale	<u>52.552</u>	<u>38.891</u>

L'incremento degli acquisti rilevati nell'esercizio 2006, che recepisce la variazione del perimetro di consolidamento dovuto all'inclusione di Vetri Speciali SpA (euro 9.442 migliaia), (+35,1%), è da correlarsi all'aumento delle vendite dell'esercizio 2006 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>
25 - Costi per servizi	58.631	43.358

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per servizi:

(euro migliaia)	<u>2006</u>	<u>2005</u>
Spese per energie	27.460	20.607
Spese di trasporto	8.746	6.957
Servizi di terzi	9.777	5.439
Lavorazioni esterne	7.071	5.015
Assicurazioni rischi industriali e crediti commerciali	1.106	932
Provvigioni passive	1.025	668
Servizi per il personale	921	770
Affitti e noleggi	694	574
Consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative	334	385
Spese telefoniche, telex ecc.	308	257
Pubblicità e promozione	177	133
Emolumenti agli organi sociali	189	101
Altri	<u>823</u>	<u>1.520</u>
Totale	<u>58.631</u>	<u>43.358</u>

L'aumento generalizzato dei costi per servizi nell'esercizio 2006, che recepisce la variazione del perimetro di consolidamento dovuto all'inclusione di Vetri Speciali SpA (euro 9.242 migliaia), (+35,2%) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, è da imputarsi soprattutto alle spese legate all'attività di produzione.

Occorre evidenziare l'incremento delle spese per energie che passano da euro 20.607 migliaia al 31 dicembre 2005 a euro 27.460 migliaia al 31 dicembre 2006 (euro 4.551 migliaia derivanti dalla inclusione di Vetri Speciali SpA nel perimetro di consolidamento). Tale incremento (+33,3%) è spiegato oltre che dall'effetto sopra evidenziato attribuibile alla maggior vendita, anche all'incremento del costo delle energie.

I costi per servizi del personale comprendono i rimborsi di costi per viaggi e spese per aggiornamento professionale.

Gli affitti passivi ed i noleggi sono relativi a locazioni di fabbricati, principalmente relativi alle società controllate, e di hardware in genere.

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>
26 - Costi del personale	45.058	35.461

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi del personale:

(euro migliaia)	<u>2006</u>	<u>2005</u>
Salari e stipendi	31.791	24.645
Oneri sociali	11.403	9.422
Trattamento di fine rapporto	1.651	1.226
Altri costi	<u>213</u>	<u>168</u>
Totale	45.058	35.461

Il costo del personale al 31 dicembre 2006 è pari a euro 45.058 migliaia, contro euro 35.461 migliaia al 31 dicembre 2005.

L'incremento rispetto al precedente esercizio di euro 9.597 migliaia (+27,1%), risente principalmente della variazione del perimetro di consolidamento (euro 8.069 migliaia derivanti da Vetri Speciali SpA), oltre della dinamica del costo del lavoro e delle maggior numero di ore lavorate.

Come si evidenzia nella tabella sotto riportata, in cui il numero di dipendenti di Vetri Speciali SpA è stato considerato per l'intero ammontare, il numero di dipendenti del Gruppo è 1.289 al 31 dicembre 2006, suddivisi nelle seguenti categorie:

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>
Dirigenti	21	12
Impiegati	292	191
Operai	<u>976</u>	<u>657</u>
Totale	1.289	860

Note esplicative

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>
27 - Ammortamenti	22.111	18.617

La seguente tabella riporta il dettaglio degli ammortamenti:

(euro migliaia)	<u>2006</u>	<u>2005</u>
Ammortamento immobilizzazioni materiali	21.961	18.507
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	150	110
Totale	<u>22.111</u>	<u>18.617</u>

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 ammontano a euro 22.111 migliaia rispetto a euro 18.617 migliaia del periodo corrispondente dell'anno precedente, con un incremento di euro 3.494 migliaia pari al 18,8% dovuto interamente alla variazione del perimetro di consolidamento (euro 3.723 migliaia).

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>
28 - Altri costi operativi	2.346	1.717

La seguente tabella riporta il dettaglio degli altri costi operativi:

(euro migliaia)	<u>2006</u>	<u>2005</u>
Accantonamento fondo rischi industriali	178	124
Accantonamento fondo indennità suppletiva di clientela	24	-
Accantonamento indennità di pensionamento	37	62
<i>Totale accantonamenti per rischi</i>	<u>239</u>	<u>186</u>
 <i>Accantonamento fondo svalutazione crediti</i>	 <u>195</u>	 <u>144</u>
 Imposte varie	 1.051	 741
Minusvalenze da alienazione cespiti	200	337
Contributi associativi	252	197
Sopravvenienze passive	274	55
Altri	135	57
<i>Totale altri oneri</i>	<u>1.912</u>	<u>1.387</u>
Totale	<u>2.346</u>	<u>1.717</u>

Gli altri costi operativi al 31 dicembre 2006 ammontano a euro 2.346 migliaia contro euro 1.717 migliaia del 31 dicembre 2005.

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>
29 - Altri proventi operativi	1.136	2.631

La seguente tabella riporta il dettaglio degli altri proventi:

(euro migliaia)	<u>2006</u>	<u>2005</u>
Sopravvenienze attive	467	366
Sopravvenienze attive per utilizzo fondi	-	1.661
Plusvalenze da alienazione cespiti	125	533
Altri	544	71
Totale	<u>1.136</u>	<u>2.631</u>

Gli altri proventi operativi al 31 dicembre 2006 sono pari a euro 1.136 migliaia, contro euro 2.631 migliaia al 31 dicembre 2005. Il decremento è principalmente imputabile alla presenza nell'esercizio precedente della sopravvenienza rinveniente in Zignago Vetro SpA dal rilascio del fondo rischi tecnici, pari a euro 1.549 migliaia.

Le sopravvenienze attive derivano principalmente da differenze su accertamenti effettuati in sede di redazione del bilancio.

Le plusvalenze da alienazione cespiti sono relative a dismissioni e riguardano in particolare Zignago Vetro SpA per euro 115 migliaia e Vetri Speciali SpA per euro 10 migliaia.

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>
30 - Proventi finanziari	667	510

La seguente tabella evidenzia il dettaglio dei proventi finanziari:

(euro migliaia)	<u>2006</u>	<u>2005</u>
Interessi attivi bancari	473	502
Effetto valutazione Fair Value	124	-
Altri	70	8
Totale	<u>667</u>	<u>510</u>

I proventi finanziari nell'esercizio 2006 ammontano a euro 667 migliaia rispetto a euro 510 migliaia dell'esercizio precedente, con un incremento di euro 157 migliaia. L'incremento è principalmente imputabile all'effetto positivo della valutazione al fair value degli strumenti derivati, oltre alla variazione del perimetro di consolidamento.

Note esplicative

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>
31 - Oneri finanziari	2.787	576

La seguente tabella evidenzia il dettaglio degli oneri finanziari:

(euro migliaia)	<u>2006</u>	<u>2005</u>
Interessi passivi su mutui	1.291	550
Interessi passivi su debiti verso banche	915	-
Oneri copertura Metan SWAP	296	-
Sconti ed altri oneri finanziari	254	9
Altri	31	17
Totale	<u>2.787</u>	<u>576</u>

Gli oneri finanziari nell'esercizio 2006 aumentano di euro 2.787 migliaia rispetto al 31 dicembre 2005 per effetto dell'accantonamento di euro 296 migliaia, relativo alla copertura del Metan SWAP stipulato da Zignago Vetro SpA, per effetto dell'aumento del costo del denaro nel corso dell'esercizio 2006 rispetto al precedente e per l'effetto imputabile alla contabilizzazione dei finanziamenti secondo il criterio del costo ammortizzato.

	<u>31.12.2006</u>	<u>31.12.2005</u>
32 - Imposte sul reddito dell'esercizio	12.274	7.806

La tabella che segue mostra la composizione delle imposte sul reddito, distinguendo la componente corrente da quella differita ed anticipata:

(euro migliaia)	<u>2006</u>	<u>2005</u>
Imposte correnti	16.820	7.826
Imposte (anticipate) differite	(4.546)	(20)
Totale	<u>12.274</u>	<u>7.806</u>

La tabella che segue evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico ed effettivo nei periodi considerati:

(euro migliaia)	2006	2005
Risultato prima delle imposte	27.689	19.659
Aliquota ordinaria applicabile	33,00%	33,00%
<i>Onere fiscale teorico</i>	<i>9.137</i>	<i>6.487</i>
Differenze permanenti	326	(381)
Effetto Società estere	37	-
<i>Ires corrente</i>	<i>9.500</i>	<i>6.106</i>
Altri oneri fiscali (incluso IRAP)	2.774	1.700
<i>Totale onere fiscale effettivo</i>	<i>12.274</i>	<i>7.806</i>
Onere fiscale effettivo	44,3%	39,7%

Lo stanziamento per imposte sul reddito a carico dell'esercizio 2006, stimato in base all'applicazione delle vigenti norme di legge, è risultato pari a euro 12.274 migliaia (44,3% l'incidenza sull'utile pre-tasse) contro euro 7.806 migliaia (39,7% l'incidenza sull'utile pre-tasse): la minor incidenza a carico dell'esercizio 2005 è dovuta principalmente alla non rilevanza fiscale del fondo rischi tecnici rilasciato da Zignago Vetro SpA a fronte del quale non era stata stanziata la fiscalità differita, oltre alla diversa consistenza del perimetro di consolidamento.

Le aliquote dell'IRES e dell'IRAP applicate riflettono l'effettivo onere fiscale a carico della Società.

ALTRE INFORMAZIONI

Utile per azione

Il capitale sociale della Zignago Vetro SpA al 31 dicembre 2006, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 80.000.000 azioni ordinarie di nominali euro 0,10 cadauna.

I dati per azione per i bilanci presentati sono i seguenti:

	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2005
Risultato netto (euro migliaia)	15.415	11.853
Numero azioni Zignago Vetro SpA	80.000.000	80.000
Risultato per azione (in euro)	0,19	0,15

I risultati per azione per gli esercizi e per i periodi presentati, per uniformità di presentazione, sono calcolati con riferimento al numero di azioni ordinarie della Zignago Vetro SpA in essere al 31 dicembre 2006, invariate nei periodi presentati, tenuto conto dell'operazione di frazionamento delle azioni deliberato il 22 dicembre 2006 dall'Assemblea straordinaria non esistono azioni, opzioni o altri diritti su azioni che potrebbero avere effetti diluitivi sui risultati per azione.

Informativa di settore

Viene di seguito fornita l'informativa relativa al settore primario, ovvero per settori di attività, che coincidono con le varie entità giuridiche.

L'informativa relativa al settore secondario, cioè per segmenti geografici, non è significativa per il Gruppo.

In particolare le *BusinessUnit* individuate sono le seguenti:

- Zignago Vetro SpA: all'interno di tale *BusinessUnit* è presente la produzione di contenitori di vetro per bevande e alimenti e per cosmetica e profumeria;
- Verreries Brosse SAS e sua controllata Brosse USA: all'interno di tale *BusinessUnit* è presente la produzione di contenitori di vetro per l'alta profumeria;
- Vetri Speciali SpA e sue controllate Vetri Speciali Iberica S.L. e Vetri Speciali Inc.: all'interno di tale *BusinessUnit* è presente la produzione di contenitori speciali, principalmente per vino, aceto e olio d'oliva.

I criteri applicati per l'identificazione dei settori primari di attività sono stati ispirati, tra l'altro, dalle modalità attraverso le quali il management gestisce il Gruppo ed attribuisce le responsabilità gestionali.

Si riporta di seguito la tabella relativa all'informativa di settore per settori di attività:

2006					
(euro migliaia)	Zignago Vetro SpA	Verreries Brosse SAS	Vetri Speciali SpA	(Elisioni)	Consolidato
Ricavi	135.935	36.325	39.863	(2.696)	209.427
Ammortamenti	(14.878)	(3.510)	(3.723)	–	(22.111)
Risultato operativo	17.840	2.499	9.441	85	29.865
Risultato netto	9.913	1.102	4.319	81	15.415
Attività	132.333	35.334	63.065	(26.337)	204.395
Passività	75.677	27.364	40.715	(697)	143.059
Investimenti in:					
Immobilizzazioni immateriali	(45)	(140)	(44)	–	(229)
Immobilizzazioni materiali	(9.715)	(4.401)	(1.183)	–	(15.299)
Immobilizzazioni finanziarie	(21.471)	–	–	–	(21.471)

2005				
(euro migliaia)	Zignago Vetro SpA	Verreries Brosse SAS	(Elisioni)	Consolidato
Ricavi	125.086	30.931	(714)	155.303
Ammortamenti	(15.538)	(3.079)	–	(18.617)
Risultato operativo	17.811	2.079	–	19.890
Risultato netto	10.880	973	–	11.853
Attività	143.616	31.914	(4.059)	171.471
Passività	56.873	24.997	(59)	81.811
Investimenti in:				
Immobilizzazioni immateriali	(31)	(32)	–	(63)
Immobilizzazioni materiali	15.477	3.702	–	19.179
Immobilizzazioni finanziarie	15	–	–	15

Rapporti con parti correlate

La tabella che segue evidenzia la composizione dei crediti di Zignago Vetro SpA verso le società correlate alla data di chiusura di ciascuno degli esercizi presentati:

(euro migliaia)	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2005
Santa Margherita SpA e sue controllate	455	542
New High Glass Inc.	596	388
Linificio e Canapificio Nazionale SpA	150	201
Owens-Illinois Manufacturing Italy SpA	9	–
Multitecno Srl	–	1
Totale	1.210	1.132

Note esplicative

La tabella che segue evidenzia la composizione dei debiti di Zignago Vetro SpA verso le società correlate alla data di chiusura di ciascuno degli esercizi presentati:

(euro migliaia)	31.12.2006	31.12.2005
Fimiz Srl	3.875	–
Industrie Zignago Santa Margherita SpA	13	2.134
Santa Margherita SpA e sue controllate	74	84
New High Glass Inc.	9	8
Linificio e Canapificio Nazionale SpA	55	41
La Vecchia Scarl	16	60
Multitecno Srl	–	1
Owens-Illinois Manufacturing Italy SpA	8	–
Totale	4.050	2.328

La tabella che segue evidenzia la composizione dei ricavi di Zignago Vetro SpA verso le società correlate negli esercizi presentati:

(euro migliaia)	2006	2005
New High Glass Inc.	2.312	2.845
Santa Margherita SpA e sue controllate	2.851	2.468
Linificio e Canapificio Nazionale SpA	1.083	1.115
Owens-Illinois Manufacturing Italy SpA	70	–
Multitecno Srl	4	4
Industrie Zignago Santa Margherita SpA	–	–
Totale	6.320	6.432

La tabella che segue evidenzia la composizione dei costi di Zignago Vetro SpA verso le società correlate negli esercizi presentati:

(euro migliaia)	2006	2005
Industrie Zignago Santa Margherita SpA	1.831	2.133
Linificio e Canapificio Nazionale SpA	318	277
La Vecchia Scarl	292	268
Santa Margherita SpA e sue controllate	160	155
New High Glass Inc.	–	8
Owens-Illinois Manufacturing Italy SpA	424	–
Multitecno Srl	10	4
Totale	3.035	2.845

Politiche di copertura dei rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio

Nel corso dei periodi presentati il Gruppo non ha posto in essere operazioni di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di cambio, in quanto le transazioni poste in essere dalle società del Gruppo in valuta non aderente sono considerate come non significative.

Politiche di copertura dei rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di interessi

Il Gruppo ha posto in essere un'operazione di Interest rate swap al fine di coprirsi dal rischio di oscillazione del tasso di interesse su un finanziamento a medio-lungo termine. Tale contratto, stipulato con il Medio Credito Trentino Alto Adige e avente un valore nozionale originario pari a euro 5.210 migliaia (per la quota di competenza del 43,5%) con scadenza 1° gennaio 2010, prevede la corresponsione semestrale di un differenziale, a titolo di interessi, con riferimento alla variazione del tasso Euribor a 6 mesi rispetto ad un tasso fisso di interessi prestabilito del 5,33%.

Politiche di copertura dei rischi connessi alle fluttuazioni del prezzo del metano

In data 3 novembre 2006 il Gruppo ha posto in essere un contratto di metan swap con controparte la Cassa di Risparmio di Venezia e scadenza 30 settembre 2007 al fine di coprirsi dal rischio di oscillazione del prezzo di acquisto del metano per il periodo da gennaio a settembre 2007. Tale contratto prevede un nozionale pari a 21.000.000 di metri cubi, per un nozionale pari ad euro 4.253.000 migliaia.

Transizione agli IFRS

Il Bilancio Consolidato e il Bilancio Aggregato, predisposti in conformità agli IFRS nel Prospetto Informativo, derivano dai bilanci di Zignago Vetro SpA e sue controllate (inclusa la società soggetta a controllo congiunto Vetri Speciali SpA), riesposti in conformità agli IFRS ai soli fini della redazione del Bilancio Consolidato e del Bilancio Aggregato, la cui data di transizione agli IFRS è stata il 1° gennaio 2004.

Esenzioni facoltative ed eccezioni obbligatorie dall'applicazione degli IFRS

Esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1 adottate in sede di prima applicazione degli IFRS:

- **aggregazioni di imprese:** Zignago Vetro SpA e le sue controllate non hanno applicato l'IFRS 3 in modo retrospettivo alle operazioni di aggregazione di imprese intervenute prima della data di transizione agli IFRS;
- **valutazione degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali al fair value o, in alternativa, al costo rivalutato come valore sostitutivo del costo:** Zignago Vetro SpA e le sue controllate hanno applicato il costo rivalutato quale valore sostitutivo del costo e non hanno optato per la valutazione delle attività materiali e immateriali al fair value;
- **benefici ai dipendenti:** gli utili e le perdite attuariali cumulati dall'inizio dei piani fino alla data di transizione agli IFRS, sono imputati direttamente al patrimonio netto;
- **classificazione e valutazione degli strumenti finanziari:** gli IAS 32 - Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative e IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione, vengono adottati, così come consentito, in via posticipata al 1° gennaio 2005;
- **riserva da differenze nette di cambio derivanti dalla traduzione dei bilanci delle società consolidate operanti in Paesi non inclusi nell'area euro:** Zignago Vetro SpA e le sue controllate non hanno usufruito dell'esenzione ed hanno mantenuto le differenze nette di cambio cumulate derivanti dalle precedenti traduzioni dei bilanci delle Società estere come determinate in precedenza.

Eccezioni obbligatorie previste dall'IFRS 1 in sede di prima applicazione degli IFRS

- **cancellazione di attività e passività finanziarie:** le attività e/o passività finanziarie diverse dai derivati relative a transazioni effettuate prima del 1° gennaio 2004, che erano state eliminate nel bilancio redatto secondo i Principi Contabili Italiani, non devono essere riconosciute e quindi ripristinate in bilancio;
- **stime:** le stime effettuate alla data di passaggio agli IFRS devono essere conformi alle stime effettuate alla stessa data secondo i Principi Contabili Italiani (dopo le rettifiche per riflettere eventuali differenze nei principi contabili);

Trattamenti prescelti nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IFRS

- **rimanenze:** secondo quanto previsto dallo IAS 2, il costo delle rimanenze deve essere determinato adottando il metodo FIFO o il Costo Medio Ponderato. Zignago Vetro SpA e le sue controllate hanno scelto di utilizzare il metodo del Costo Medio Ponderato;
- **valutazione delle attività materiali e immateriali:** successivamente all'iscrizione iniziale al costo, lo IAS 16 e lo IAS 38 prevedono che tali attività possano essere valutate al costo (e ammortizzate) o al valore equo (fair value). Zignago Vetro SpA e le sue controllate hanno scelto di adottare il metodo del costo.

Eventi successivi

Si segnala che Zignago Vetro SpA nel corso del mese di febbraio procederà alla cessione della cabina elettrica alla ex controllante IZSM, senza realizzo di plusvalenze.

Relazione della Società di Revisione

(art. 156 - D.Lgs. 24.2.1998, n. 58)

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58

All'Azionista della
Zignago Vetro S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidati e dalle relative note esplicative, della Zignago Vetro S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Zignago Vetro") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Zignago Vetro S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato preparato in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") adottati dall'Unione Europea, per le finalità di inclusione nel prospetto informativo da predisporre nell'ambito del processo di quotazione delle azioni ordinarie della Zignago Vetro S.p.A. al Mercato Telematico Azionario, segmento Star, organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., ed in esercizio della facoltà prevista dall'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.


Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente predisposto in conformità ai medesimi principi contabili, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 31 luglio 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Zignago Vetro S.p.A. al 31 dicembre 2006, identificato nel precedente paragrafo 1, redatto per le finalità di inclusione nel prospetto informativo come richiesto dal Regolamento 809/2004/CE ed in esercizio della facoltà prevista dall'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, è conforme agli IFRS adottati dall'Unione Europea;

esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Zignago Vetro per l'esercizio chiuso a tale data.

Treviso, 15 febbraio 2007

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Michele Graziani

(Socio)



ZIGNAGO VETRO SpA
Sede: Fossalta di Portogruaro (VE), Via Ita Marzotto n. 8

